

domina Pro
Hotel Management System



Manuale installatore del Sistema alberghiero

Sommario

1.	GENERALITÀ.....	6
2.	OPERE MURARIE E INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI.....	6
2.1	Bus di comunicazione (AVEBus)	6
2.2	Lettori di cards transponder	7
2.2	Termostato ambiente	7
2.3	Dispositivi domotici	7
2.4	Tubi corrugati	8
2.5	Gruppo di continuità.....	8
2.7	Impianto di rete LAN (ethernet)	8
3.	TIPOLOGIA DI CARDS MIFARE UTILIZZABILI SUL SISTEMA	9
4.	CARATTERISTICHE GENERALI ART. 441MBTC-TN E 442MBTC-TN	10
4.1	Meccanica.....	10
4.2	Installazione.....	10
4.4	Alimentazione, MODBus e Carico (M1).....	11
4.5	Ingressi e uscite ausiliarie (M2)	11
4.6	Condizioni climatiche.....	11
4.7	Alimentazione.....	11
4.8	Attuatore carico.....	11
4.9	Durata elettrica.....	11
4.10	Durata meccanica	11
4.11	LED di stato	11
4.12	Gruppo Pulsanti Touch retroilluminati	11
4.13	Segnalatore acustico.....	12
4.14	Interfaccia Transponder	12
4.15	Tempi di risposta	12
4.16	Numero di tastiere numeriche associabili ad un supervisore web-server	12
4.17	Tipologia di cavo da utilizzare.....	12
4.18	Numero di cards associabili ad un dispositivo.....	12
5.	CARATTERISTICHE GENERALI ART. 442MBEXT-TN	13
5.1	Meccanica.....	13
5.2	Installazione.....	13
5.4	Condizioni climatiche.....	13
5.5	Alimentazione.....	13
5.6	Attuatore carico.....	13
5.7	Durata elettrica.....	13
5.8	Durata meccanica	13

5.9	LED di stato	14
5.10	Gruppo Pulsanti retroilluminati.....	14
5.11	Segnalatore acustico.....	14
5.12	Interfaccia Transponder	14
5.13	Tempi di risposta	14
5.14	Installazione del dispositivo.....	14
5.15	Configurazione iniziale della modalità di funzionamento del dispositivo	14
5.16	Configurazione dispositivo in modalità stand-alone	15
5.17	Configurazione dispositivo in modalità MODBus	17
5.18	Reset del dispositivo in modalità MODBus	17
5.19	Numero di tastiere numeriche associabili ad un supervisore web-server	17
5.20	Tipologia di cavo da utilizzare.....	17
5.21	Numero di cards associabili ad un dispositivo.....	17
6.	COLLEGAMENTO TASTIERE PER MODALITÀ MODBUS	18
6.1	Abilitazione resistenza di terminazione della linea MODBus (J1) sull'art.44XMBTC-TN.....	19
6.2	Abilitazione resistenza di terminazione della linea MODBus sull'art.442MBEXT-TN.....	19
7.	ASSOCIAZIONE DELLA TASTIERA NUMERICA AL SOFTWARE DI GESTIONE	20
7.1	Configurazione del tastierino	20
7.2	Parametri di configurazione art. 44xMBTC-TN.....	22
7.3	Parametri di configurazione art. 442MBEXT-TN	23
7.4	Abilitazione colorazione tastierino in funzione dello stato camera	24
7.5	Reset del dispositivo 44xMBTC-TN.....	25
7.6	Reset del dispositivo 44xMBEXT-TN.....	25
8.	CARATTERISTICHE GENERALI ART. 44XAB-LE.....	26
8.3	Meccanica.....	26
8.4	Installazione.....	26
8.5	Connessioni.....	26
8.6	Condizioni climatiche.....	26
8.7	Alimentazione.....	27
8.8	Attuatore carico.....	27
8.9	LED di stato	27
8.10	Pulsante frontale	27
8.11	Pulsante posteriore di programmazione.....	27
8.12	Segnalatore acustico.....	27
9.	CARATTERISTICHE GENERALI ART. 442ABTC-LE	28
9.3	Meccanica.....	28
9.4	Installazione.....	28

9.5	Connessioni.....	28
9.6	Condizioni climatiche.....	28
9.7	Alimentazione.....	29
9.8	Attuatore carico.....	29
9.9	LED di stato.....	29
9.10	Pulsante frontale touch.....	29
9.11	Pulsante posteriore di programmazione.....	29
9.12	Segnalatore acustico.....	29
10.	CARATTERISTICHE GENERALI ART. 44XAB-LI.....	30
10.1	Meccanica.....	30
10.2	Installazione.....	30
10.3	Connessioni.....	30
10.4	Condizioni climatiche.....	30
10.5	Alimentazione.....	31
10.6	Attuatore carico.....	31
10.7	LED di stato.....	31
10.8	Pulsante frontale.....	31
10.9	Pulsante posteriore di programmazione.....	31
10.10	Segnalatore acustico.....	31
11.	PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LETTORE.....	32
12.	INSTALLAZIONE DEL PROGRAMMATORE DI CARD SCR-ALBM1.....	33
13.	SOFTWARE DI SUPERVISIONE.....	34
13.1	Associazione card Master e parametri di base.....	34
13.2	Associazione dispositivi in campo/software.....	34
13.3	Procedura di creazione di una card cliente.....	37
13.4	Procedura di creazione di una card staff.....	38
13.5	Procedura di creazione di un codice cliente.....	39
13.6	Procedura di creazione di un codice numerico per lo staff.....	40
13.7	Creazione card utente da lettore interno AVEBus.....	41
13.8	Gestione Blacklist.....	42
13.9	Modalità Privacy (Attivazione/sblocco).....	43
13.10	Registro eventi.....	43
13.11	Significato delle icone presenti nel registro eventi.....	45
13.12	Significato dei dettagli presenti nella home page.....	46
14.	PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA CREAZIONE DELLE CARDS.....	47
14.1	Tipologie di cards ordinarie configurabili.....	47
14.2	Procedura di configurazione delle “cards ordinarie”.....	47

14.3	Tipologie di cards privilegiate configurabili.....	48
14.4	Procedura di configurazione delle “cards privilegiate”	48
15.	PROCEDURA STAND-ALONE DI CREAZIONE DI CODICI E CARD SU ART. 442MBEXT-TN	49
15.1	Associare delle cards alla tastiera.....	49
15.2	Cancellare di una o più cards dalla tastiera.....	49
15.3	Cancellare di tutte le cards associate alla tastiera	49
15.4	Associare un codice utente alla tastiera.....	49
15.5	Cancellare un codice utente dalla tastiera	49
15.6	Cancellare tutti i codici utente dalla tastiera.....	50
15.7	Modificare il codice “pubblico” di apertura porta.....	50
15.8	Configurare il tempo di chiusura del relè a bordo.....	50
16.	GLOSSARIO DEI TERMINI	51
17.	RICERCA GUASTI	52

1. GENERALITÀ

Il sistema alberghiero di AVE S.p.A. (Domina Hotel) è stato studiato, collaudato ed approvato per poter funzionare con le vigenti norme europee in merito alla realizzazione di impianti elettrici per cui, oltre al rispetto delle attuali norme vigenti, devono essere seguiti tutti gli accorgimenti impiantistici, dai suggerimenti per la realizzazione delle opere murarie sino alle indicazioni sulla configurazione del sistema, descritti nei paragrafi successivi.

Il sistema alberghiero di AVE è composto da vari elementi distinguibili in due macro categorie:

LETTORI DI CARD:

- Lettori esterni di card transponder MIFARE
- Lettori esterni di card transponder MIFARE serie AVE Touch
- Lettori interni di card transponder MIFARE

TASTIERE NUMERICHE:

- 441MBTC-TN: tastiera touch da esterno protetto con finitura del vetro di colorazione bianca
- 442MBTC-TN: tastiera touch da esterno protetto con finitura del vetro di colorazione bianca
- 442MBEXT-TN: tastiera antivandalo da esterno

Le tastiere touch (art. 44xMBTC-TN) sono utilizzabili solo come componente di un sistema di controllo accessi in abbinamento obbligatorio al dispositivo 53AB-WBS supervisore dell'impianto domotico.

La tastiera antivandalo (art. 442MBEXT-TN) può essere utilizzata sia in funzione stand-alone (con gestione del contatto a bordo) che come componente di un sistema di controllo accessi in abbinamento obbligatorio al dispositivo 53AB-WBS supervisore dell'impianto domotico.

2. OPERE MURARIE E INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI

Le scatole di derivazione previste per l'alloggiamento dei dispositivi devono essere murate in modo che la profondità utile risultante per l'alloggiamento degli stessi sia la massima possibile per facilitare le successive operazioni di cablaggio.

2.1 Bus di comunicazione (AVEBus)

Il bus di comunicazione con dispositivi domotici o AVEBus consente di realizzare una linea di comunicazione tra di essi. Il bus di comunicazione AVEBus deve essere realizzato utilizzando il cavo art. CVBUS-BUILDING (o cavo con caratteristiche elettriche equivalenti).

Il bus di comunicazione con i dispositivi domotici (lettori, termostati, trasmettitore, attuatori, ecc...) è a topologia libera per cui ogni topologia installativa adottata è ammessa (multi-drop, stella, daisy-chain, ecc.).

La realizzazione del cavo di comunicazione tra i dispositivi domotici deve essere realizzato utilizzando la coppia VERDE/GRIGIO per il bus (VERDE positivo / NERO negativo) e la coppia ROSSO/NERO per l'alimentazione ausiliaria (ROSSO positivo / NERO negativo).

La calza (schermo) del cavo CVBUS-BUILDING (o equivalente) non è richiesta su questo bus per cui può tranquillamente non essere utilizzata.

Non lasciare "ricchezza" della calza avvolta all'interno della scatola in quanto l'anello realizzato potrebbe ridurre la portata delle antenne dei lettori.

É assolutamente vietato cablare le morsettiere direttamente sui dispositivi: esse devono essere rimosse e ricollegate solamente dopo il collegamento dei conduttori, per evitare di deformare le lamelle interne delle morsettiere.

Su ogni dispositivo domotico deve essere successivamente montato il "coperchietto" blocca morsetti per i connettori Aux e Bus al fine di evitare falsi contatti.

2.2 Lettori di cards transponder

Le scatole di derivazione destinate a questi dispositivi, sia lettori esterni che interni, devono essere posizionate tipicamente ad un'altezza di 110 cm dal filo pavimento ed i tubi corrugati per il passaggio dei cavi bus e delle utenze elettriche devono entrare lateralmente sul fondo della scatola. Trattandosi di alloggiamenti per sistemi a radiofrequenza, al fine di garantire una corretta comunicazione con le cards da parte dei lettori, devono essere rispettati alcuni accorgimenti supplementari nel posizionare le derivazioni e, in particolare, le scatole di derivazione per i lettori **non devono** essere posizionate:

- Nelle immediate vicinanze di dispositivi che potrebbero generare interferenze radio (es. router wireless, telefoni cordless, ripetitori per cellulari ecc...).
- Contrapposte a scatole di derivazione per altri lettori di cards transponder per evitare che si disturbino tra loro (vedi figura).



- Affiancate a scatole di derivazione per altri lettori di cards transponder a distanze inferiori ai 30 cm.
- Non possono essere montate placche in metallo e/o con cornice cromata in quanto riducono notevolmente il campo magnetico emesso dal lettore ed inficiano il buon funzionamento della ricezione dello stesso

2.2 Termostato ambiente

Le scatole di derivazione destinate a questi dispositivi devono essere posizionate tipicamente ad un'altezza di 150 cm dal pavimento ed i tubi corrugati devono entrare lateralmente sul fondo della scatola. Per il posizionamento di queste scatole, al fine di garantire una corretta rilevazione della temperatura ambiente del termostato, devono essere rispettati alcuni accorgimenti e, in particolare, le scatole di derivazione per i termostati non devono essere posizionate:

- Sui muri perimetrali
- Di fronte a finestre/vetrature o in zone ad irraggiamento solare diretto
- Vicino e/o di fronte a ventilconvettori, termosifoni, scaldabagni.
- In prossimità delle tubature di riscaldamento e/o condizionamento o su pareti soggette a riscaldamento.

2.3 Dispositivi domotici

Le scatole di derivazione destinate a questi dispositivi possono essere posizionate ad altezze diverse in funzione della tipologia di dispositivo ed i tubi corrugati devono entrare lateralmente sul fondo della scatola. Tipicamente i comandi vengono posizionati tipicamente ad un'altezza di 110 cm dal pavimento mentre gli attuatori possono essere posizionati anche ad altezza prese (tipicamente a 40 cm dal pavimento).

Tuttavia, per risolvere delle necessità installative, possono essere installati anche all'interno di centralini, su barra DIN mediante l'impiego dell'apposito adattatore art. 53/44/1 (dispositivi ad un modulo) oppure 53/44/2 (dispositivi a due moduli).

2.4 Tubi corrugati

Per una corretta realizzazione di un impianto di automazione alberghiera devono essere previsti i collegamenti tra le scatole di derivazione mediante l'impiego di tubi corrugati di dimensione tale da permettere un agevole passaggio dei cavi. Devono essere separati i corrugati per il passaggio dei cavi bus (SELV) da quelli utilizzati per il passaggio dei cavi di pilotaggio dei carichi (BT) mantenendo le distanze previste dalle normative vigenti. Si consiglia inoltre di utilizzare corrugati di colore diverso tra SELV e BT in modo da poterli successivamente identificare in modo immediato.

2.5 Gruppo di continuità

Per poter utilizzare al meglio il sistema di automazione alberghiera in qualsiasi condizione (apertura porte, rilevazione allarmi e temperature) anche in caso di assenza della rete elettrica e per ottenere le prestazioni massime in termini di velocità ed affidabilità dei bus di comunicazione è altamente consigliato l'utilizzo di un gruppo di continuità per alimentare il sistema di automazione ed il PC di supervisione sul quale verrà installato il server di comunicazione. L'utilizzo di un gruppo di continuità consente inoltre di minimizzare possibili guasti imputabili a fattori esterni quali scariche elettriche causate da fulmini e/o da apparecchiature elettricamente rumorose come motori, gruppi frigoriferi, climatizzatori centralizzati ecc...

ATTENZIONE: il dimensionamento del gruppo di continuità deve tener conto del numero di dispositivi collegati (computer di supervisione incluso) considerando un assorbimento medio da parte di ogni dispositivo.

2.6 Incontri elettrici ed elettro-serrature

I lettori di accesso (lettore esterno 44..AB-LE, 44..ABTC-LE e 44..AB-LI) sono provvisti di un'uscita per comandare l'incontro elettrico (elettro-serratura) utilizzato per l'apertura della porta.

Questa uscita è libera da potenziale (contatto pulito) e viene chiusa per il tempo preimpostato al riconoscimento di una card valida sul lettore esterno.

Il tempo di chiusura del contatto è programmabile attraverso l'applicativo Easy-Config con tempi variabili, in modo da poter gestire incontri elettrici con o senza perno a molla.

I dispositivi con perno a molla permettono di utilizzare un impulso breve (tipicamente compreso tra 0,3" e 0,8") per aprire la porta che resterà sbloccata sino a quando non verrà fisicamente aperta e richiusa. I dispositivi senza perno a molla invece utilizzano impulsi più lunghi (tipicamente da 3" a 8") in quanto mantengono la porta sbloccata solamente per la durata dell'impulso al termine del quale la porta è di nuovo bloccata.

Onde evitare disturbi che si ripercuotano sull'impianto di camera allo sblocco dell'incontro elettrico è consigliato prevedere un trasformatore (es. AVE art. 5347 – 12Vac) da utilizzarsi esclusivamente per la gestione dell'incontro elettrico.

Per eliminare il fastidioso ronzio generato dagli incontri elettrici in alternata (o per gestire incontri elettrici in continua) è necessario interporre tra uscita ed incontro elettrico il dispositivo di silenziamento (art. GADS01).

Per incontri elettrici in continua è possibile inoltre utilizzare, in alternativa al trasformatore più silenziatore, un alimentatore in continua art. 53ABAUX12V.

2.7 Impianto di rete LAN (ethernet)

L'impianto relativo alla comunicazione su linea Ethernet deve essere realizzato secondo le attuali normative vigenti ed utilizzando cavi di tipo Ethernet cat.5e o superiore.

Devono essere rispettate tutte le regole definite dallo standard quali appunto il tipo di cavo da utilizzare, le lunghezze massime delle tratte ecc.

Il cavo Ethernet da collegare successivamente al supervisore d'impianto (web-server e web-hub) deve utilizzare condutture separate da quelle utilizzate per il pilotaggio dei carichi (BT) e deve

consentire il collegamento fisico del supervisore d’impianto alla rete interna della struttura alberghiera.

Il collegamento del supervisore d’impianto ad una linea internet rende possibile la gestione dell’impianto mediante l’APP AVE CLOUD, disponibile per dispositivi mobile con sistema operativo iOS ed Android dai rispettivi store e da pagina web al seguente link:
<https://avecloud.ave.it/sinottico2.0/UI/>

3. TIPOLOGIA DI CARDS MIFARE UTILIZZABILI SUL SISTEMA

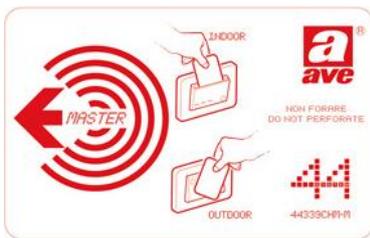
Il sistema alberghiero AVE consente l’utilizzo di due tipologie di cards MIFARE 13.56MHz “originali” (non cloni):

- 44339CHM-M: card MASTER dell’impianto
- 44339CHU-MB: cards impianto programmabili

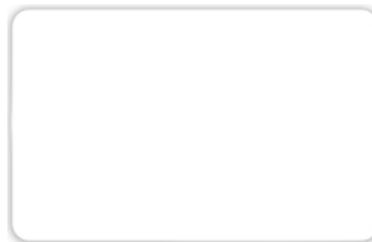
La CARD MASTER è la card più importante dell’impianto e serve sia per configurare qualsiasi lettore, sia per poter creare tutte le altre card. Viene fornita direttamente all’attivazione dell’impianto e non è possibile modificarla se non attraverso appositi tools di fabbrica.

È, inoltre, disponibile un portachiavi tag:

- 44339CHU-MT che può essere utilizzato solo con i lettori interni in quanto non inseribile nella tasca del lettore interno. Questo dispositivo può essere utilizzato, per esempio, per eventuali accessi comuni (sauna, palestra, ecc...).



44339CHM-M



44339CHM-MB



44339CHM-MT

4. CARATTERISTICHE GENERALI ART. 441MBTC-TN E 442MBTC-TN

I dispositivi 44xMBTC-TN sono tastiere touch a colori capace di ricevere in input dei codici di accesso digitati dall'utente o di leggere cards Mifare.

La comunicazione tra la tastiera ed il supervisore web-server avviene su protocollo MODBUS.

I due dispositivi si differenziano per la colorazione del frontale in vetro:

- 441MBTC-TN: frontale di colorazione bianca
- 442MBTC-TN: frontale di colorazione nera

Le caratteristiche vengono descritte con riferimento alle figure 2.1 e 2.2:

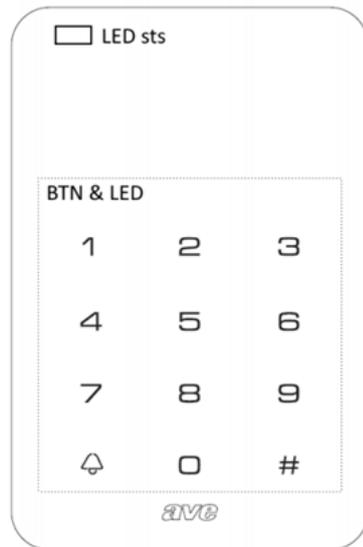


Figura 2.1 Fronte



Figura 2.2 Retro

4.1 Meccanica

- Dimensione del prodotto: 117 x 75 x 22 mm
- Grado di protezione: IP40
- Sporgenza max dal filo-frutti: 22mm

4.2 Installazione

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole:

- Muratura: 2501, 2501P, 2502
- Cartongesso: 2501CG

4.3 Connessioni

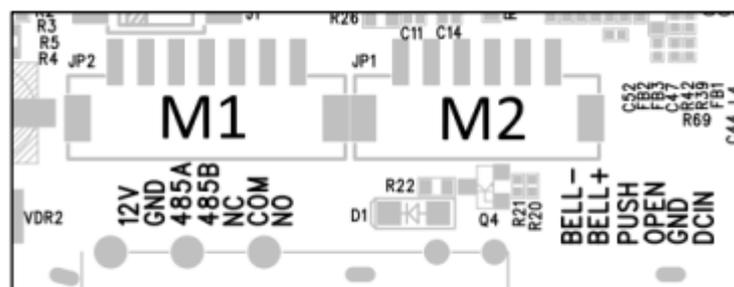


Figura 2.3 Morsettiere

- Morsettiere M1: PHR-7 estraibile.
- Morsettiere M2: PHR-7 estraibile

4.4 Alimentazione, MODBus e Carico (M1)

- Morsetto 12V: positivo a 12V
- Morsetto GND: GND (negativo)
- Morsetto 485A: linea A MODBus RS485
- Morsetto 485B: linea B MODBus RS485
- Morsetto NC: contatto relè normalmente chiuso libero da potenziale
- Morsetto COM: contatto relè comune libero da potenziale
- Morsetto NA: contatto relè normalmente aperto libero da potenziale

4.5 Ingressi e uscite ausiliarie (M2)

- Morsetto BELL-: non utilizzato
- Morsetto BELL+: non utilizzato
- Morsetto PUSH: non utilizzato
- Morsetto OPEN: ingresso 1
- Morsetto GND: riferimento ingressi
- Morsetto DCIN: non utilizzato

Nota: La morsettiera M2 al momento non è utilizzata. Si consiglia quindi di non collegarla.

I morsetti 12V e GND di M1 sono in comune con i morsetti GND e DCIN di M2. Si consiglia di isolare i morsetti di M2 nel caso in cui si voglia comunque collegare la morsettiera.

4.6 Condizioni climatiche

- Temperatura ambiente di funzionamento: da 0 °C ÷ + 45 °C.
- Umidità Relativa minima e massima: da 20% a 80%.
- Altitudine max: 2000 m s.l.m.

4.7 Alimentazione

- Tensione nominale: 12 Vcc
- Variazione ammessa: 10.8 V ÷ 13.2 V
- Assorbimento @ 12 Vcc: < 180 mA

4.8 Attuatore carico

- Carico ohmico (cosφ 1): 6A @ 30V AC/DC

4.9 Durata elettrica

- 30.000 manovre (NO, 6A, 250VAC/30VDC, carico resistivo, a 85°, 1s ON 9s OFF)
- 10.000 manovre (NC, 6A, 250VAC/30VDC, carico resistivo, a 85°, 1s ON 9s OFF)

4.10 Durata meccanica

- 10.000.000 manovre

4.11 LED di stato

Sul fronte in alto a sinistra è visibile una segnalazione ottica a LED che visualizza lo stato del dispositivo.

Il LED è di tipo RGB e indica lo stato del dispositivo e dell'esito del tentativo di accesso.

- Esito operazione avvenuta con successo = LED di colore verde
- Esito operazione non eseguita = LED di colore rosso

4.12 Gruppo Pulsanti Touch retroilluminati

Gruppo di 12 pulsanti con diverse funzioni in base allo stato operativo del lettore. Ogni pulsante è retroilluminato con un LED. La colorazione dei dodici LED può essere selezionata, mediante apposita maschera di configurazione, con scelta RGB. La colorazione dei LED è univoca per tutto il tastierino.

Durante il normale funzionamento i tasti hanno il seguente significato:

- pulsanti da 0 a 9: producono, in sequenza, il codice di accesso alla stanza.
- pulsante campanello Δ: genera un evento di campanello premuto.
- pulsante di conferma #: tramuta la sequenza di numeri digitata in un codice.

4.13 Segnalatore acustico

Viene utilizzato per fornire le segnalazioni acustiche all'utente. Tipicamente esso emette un breve segnale acustico (beep) all'accensione e un segnale acustico prolungato come conferma del corretto riconoscimento del codice. In caso di codice non valido emette una serie di tre segnali acustici intermittenti per circa 1s.

4.14 Interfaccia Transponder

Sul dispositivo è disponibile un'interfaccia Mifare per leggere cards ISO14443 Tipo A (es. 44339CHU-MN, 44339CHU-MT), compatibili con il sistema alberghiero AVE.

4.15 Tempi di risposta

L'intervallo massimo del tempo che intercorre dalla digitazione di un codice sul tastierino e l'effettiva attuazione del relè (o rifiuto del codice) è:

- n°5 art. 442MBTC-TN: 800 msec
- n°10 art. 442MBTC-TN: 1,3 sec
- n°15 art. 442MBTC-TN: 1,8 sec

4.16 Numero di tastiere numeriche associabili ad un supervisore web-server

Il sistema consente l'associazione di un numero massimo di 15 tastiere numeriche collegate ad un web-server.

4.17 Tipologia di cavo da utilizzare

Il collegamento tra le varie tastiere numeriche del ramo MODBus deve essere realizzato con un cavo di dimensioni minime 3x0,5 mm².

Se la tratta del cavo è molto lunga sarà necessario dimensionare il cavo in maniera corretta per evitare perdite di tensione su di esso oppure prevedere degli alimentatori 12V_{DC} di amplificazione nella tratta del cavo.

Il collegamento deve essere di tipologia daisy chain (entra/esci), non è ammesso il collegamento in parallelo tra i dispositivi.

4.18 Numero di cards associabili ad un dispositivo

Il sistema consente l'associazione di un numero massimo di 100 cards (personale + utente) ad una tastiera numerica.

5. CARATTERISTICHE GENERALI ART. 442MBEXT-TN

Il dispositivo 442MBEXT-TN è una tastiera antivandalo a colori capace di ricevere in input dei codici di accesso digitati dall'utente o di leggere cards Mifare.

Il dispositivo

La comunicazione tra la tastiera ed il supervisore web-server avviene su protocollo MODBus.

La tastiera antivandalo può essere utilizzata sia in funzione stand-alone (con gestione del contatto a bordo) che come componente di un sistema di controllo accessi in abbinamento obbligatorio al dispositivo 53AB-WBS supervisore dell'impianto domotico.

5.1 Meccanica

- Dimensione del prodotto (LxHxP): 80 x 120 x 22 mm
- Grado di protezione: IP65
- Sporgenza max dal filo-frutti: 22mm

5.2 Installazione

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole:

- Muratura: 2501, 2501P, 2502
- Cartongesso: 2501CG

5.3 Connessioni

Il dispositivo è dotato di 12 cavetti di colorazione differente per realizzare i vari collegamenti:

- Rosso 12V: positivo a 12Vcc
- Nero GND: GND (negativo)
- Verde 485A: MODBus A
- Bianco 485B: MODBus B
- Marrone NC: contatto relè, libero da potenziale, normalmente chiuso
- Blu COM: comune relè
- Viola NO: contatto relè, libero da potenziale, normalmente aperto
- Grigio GND: GND
- Giallo OPEN: ingresso per un pulsante apriporta (es.441005), riferito a GND
- Rosa PUSH: attualmente non utilizzato
- Arancio D0: attualmente non utilizzato
- Giallo/Verde: D1: attualmente non utilizzato

5.4 Condizioni climatiche

- Temperatura ambiente di funzionamento: da -10 °C ÷ + 45 °C.
- Umidità Relativa minima e massima: da 20% a 80%.
- Altitudine max: 2000 m s.l.m.

5.5 Alimentazione

- Tensione nominale: 12 Vcc
- Variazione ammessa: 10.8 V ÷ 13.2 V
- Assorbimento @ 12 Vcc: < 180 mA

5.6 Attuatore carico

- Carico ohmico (cosφ 1): 6A @ 30V AC/DC

5.7 Durata elettrica

- 30.000 manovre (NO, 6A, 250VAC/30VDC, carico resistivo, a 85°, 1s ON 9s OFF)
- 10.000 manovre (NC, 6A, 250VAC/30VDC, carico resistivo, a 85°, 1s ON 9s OFF)

5.8 Durata meccanica

- 10.000.000 manovre

5.9 LED di stato

Sul fronte è visibile una segnalazione ottica a LED che visualizza lo stato del dispositivo e la tipologia di funzionamento e l'esito delle operazioni eseguite:

- rosso lampeggiante = modalità di funzionamento non assegnata
- verde lampeggiante = modalità di funzionamento MODBus attiva
- blu lampeggiante = modalità di funzionamento stand-alone attiva
- giallo fisso = inserimento password stand-alone
- giallo lampeggiante = navigazione funzioni interne stand-alone

esito del riconoscimento del codice digitato o di una card avvicinata:

- verde = codice digitato o card validi
- rosso = codice digitato errato o card non valida

5.10 Gruppo Pulsanti retroilluminati

Gruppo di 13 pulsanti (retroilluminati con LED di tipo RGB con colorazione selezionabile durante la configurazione del dispositivo) con diverse funzioni in base allo stato operativo della tastiera.

Durante il normale funzionamento i tasti hanno il seguente significato:

- pulsanti da 0 a 9: digitazione dei codici d'accesso
- pulsante campanello: nessuna funzione in modalità stand-alone; in modalità MODBus invia un messaggio AVEBus alla sua pressione
- pulsante di conferma #: deve essere premuto per confermare il codice digitato
- pulsante *: attualmente non utilizzato

5.11 Segnalatore acustico

Viene utilizzato per fornire le segnalazioni acustiche all'utente. Tipicamente esso emette un breve segnale acustico (beep) all'accensione e un segnale acustico prolungato come conferma del corretto riconoscimento del codice. In caso di codice non valido emette una serie di tre segnali acustici intermittenti per circa 1s.

5.12 Interfaccia Transponder

Sul dispositivo è disponibile un'interfaccia Mifare per leggere cards ISO14443 Tipo A (es. 44339CHU-MN, 44339CHU-MT), compatibili con il sistema alberghiero AVE.

5.13 Tempi di risposta

L'intervallo massimo del tempo che intercorre dalla digitazione di un codice sul tastierino e l'effettiva attuazione del relè (o rifiuto del codice) è:

- n°5 art. 442MBTC-TN: 800 msec
- n°10 art. 442MBTC-TN: 1,3 sec
- n°15 art. 442MBTC-TN: 1,8 sec

5.14 Installazione del dispositivo

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole tonde, quadrate o scatole 3 moduli installate verticalmente.

É consentita l'installazione di massimo 15 dispositivi a valle di un web-server. Se fosse necessario superare il numero di 15 dispositivi è necessario aggiungere un secondo web-server di supervisione e realizzare un secondo bus separato dal primo. Il cablaggio MODBus dei dispositivi DEVE essere con tipologia Daisy chain (entra/esci).

5.15 Configurazione iniziale della modalità di funzionamento del dispositivo

Dallo stato di riposo (LED rosso lampeggiante), selezionare la tipologia di applicazione:

- modalità MODBus: digitare l'indirizzo MODBus del dispositivo e premere il pulsante #. Gli indirizzi MODBus possibili devono essere compresi tra 000001 e 000247 (è obbligatorio inserire gli 0 prima del numero). Il LED di segnalazione inizierà a lampeggiare di colore verde.

- modalità Stand-alone: digitare il codice 000999 e premere il pulsante #. Il LED di segnalazione inizierà a lampeggiare di colore blu.

Attenzione: il passaggio tra la modalità di funzionamento stand-alone e quella MODBus (e viceversa) cancella tutti i dati inseriti nel dispositivo.

5.16 Configurazione dispositivo in modalità stand-alone

Il prodotto consente la gestione di varie funzionalità che saranno di seguito elencate.

L'accesso ai parametri interni del dispositivo è protetto da password (default 123456): è consigliato modificare la password rispetto a quella fornita di fabbrica (la password può essere composta da 3 a 8 caratteri).

ATTENZIONE: effettuare le procedure del punto A per accedere a tutti i menu di programmazione.

PAR	FUNZIONE	CODICE NUMERICO	LED
A	Accesso a tutti i menu	Tener premuto il pulsante # per 3 sec. Digitare la password di sistema Premere il pulsante #	Giallo lampeggiante PSW OK = giallo fisso – PSW KO = rosso lamp. Giallo fisso
0	Cambio password di sistema	Digitare il numero 0 Premere il pulsante # Digitare la nuova password (da 3 a 8 num) Premere il pulsante # Ripetere la nuova password Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Verde lampeggiante Blu lampeggiante
1	Aggiungere card utente (1)	Digitare il numero 1 Premere il pulsante # Avvicinare una card utente Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
2	Cancellare una card utente (1)	Digitare il numero 2 Premere il pulsante # Avvicinare la card utente da cancellare Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
3	Cancellare tutte le card	Digitare il numero 3 Premere il pulsante # Digitare 0000 Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
4	Aggiungere un codice utente	Digitare il numero 4 Premere il pulsante # Digitare il nuovo codice (da 3 a 8 numeri) Premere il pulsante # Ripetere il nuovo codice Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Verde lampeggiante Blu lampeggiante
5	Cancellare un codice utente	Digitare il numero 5 Premere il pulsante # Digitare il codice da cancellare Premere il pulsante # Ripetere il codice da cancellare Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Verde lampeggiante Blu lampeggiante
6	Cancellare tutti i codici utente	Digitare il numero 6 Premere il pulsante # Digitare 0000 Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
7	Modifica password pubblica (2)	Digitare il numero 7 Premere il pulsante # Digitare la nuova password Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante

8	Tipologia di sblocco (3)	Digitare il numero 8 Premere il pulsante # Digitare il parametro desiderato: 1 = sblocco mediante card 2 = sblocco con codice 3 = sblocco con codice e card (default) Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
9	Tempo di chiusura del contatto di sblocco	Digitare il numero 9 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 1 = 0,1 sec. 2 = 0,2 sec. 5 = 0,5 sec. (default) 10 = 1 sec. 100 = 10 sec. Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
10	LED tastiera (4)	Digitare il numero 10 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 1 = sempre acceso 2 = sempre spento 3 = spegnimento temporizzato (35 sec) Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
11	Abilitazione pulsante apriporta	Digitare il numero 11 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 01 = abilitato 02 = disabilitato (default) Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
12	Colore	Digitare il numero 12 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 1: blu (default) 2: azzurro 3: verde 4: giallo 5: arancio 6: viola 7: bianco 8: nessun colore Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
13	Luminosità	Digitare il numero 13 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 1 = 5% 2 = 25% 3 = 50% 4 = 75% (default) 5=100% Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
14	Buzzer	Digitare il numero 14 Premere il pulsante # Digitare il valore del parametro: 1 = Buzzer attivo (default) 2 = Buzzer attivo su conferma azioni 3 = Buzzer spento Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Blu lampeggiante
R	Reset del dispositivo in modalità Stand-alone	Digitare il numero 999 Premere il pulsante # Digitare la password di sistema Premere il pulsante #	Verde lampeggiante Rosso lampeggiante

- (1) È possibile associare più card al dispositivo avvicinandole una ad una prima di chiudere la programmazione. È possibile associare un numero massimo di 1500 card al dispositivo.
- (2) La password pubblica è disabilitata di default. Inserendo un codice avviene l'attivazione della funzione.
- (3) Se il Par.8 è settato come sblocco solo mediante card, tutti i codici numerici (compreso quello pubblico) saranno inibiti.
- (4) Il LED a bordo del dispositivo non può mai essere spento.

5.17 Configurazione dispositivo in modalità MODBus

Per la configurazione del dispositivo in modalità MODBus far riferimento ai paragrafi successivi.

5.18 Reset del dispositivo in modalità MODBus

Per riportare il dispositivo ai parametri di fabbrica eseguire le seguenti operazioni:

- Spegnere il dispositivo
- Tener premuto il pulsante campanello e contestualmente accendere il dispositivo (LED blu fisso)
- Premere nuovamente il pulsante campanello (LED rosso lampeggiante)

5.19 Numero di tastiere numeriche associabili ad un supervisore web-server

Il sistema consente l'associazione di un numero massimo di 15 tastiere numeriche collegate ad un web-server.

In modalità stand alone, ovviamente, non esiste un numero massimo di tastiere numeriche installabili.

5.20 Tipologia di cavo da utilizzare

Il collegamento tra le varie tastiere numeriche del ramo MODBus deve essere realizzato con un cavo di dimensioni minime 3x0,5 mm².

Se la tratta del cavo è molto lunga sarà necessario dimensionare il cavo in maniera corretta per evitare perdite di tensione su di esso oppure prevedere degli alimentatori 12V_{DC} di amplificazione nella tratta del cavo.

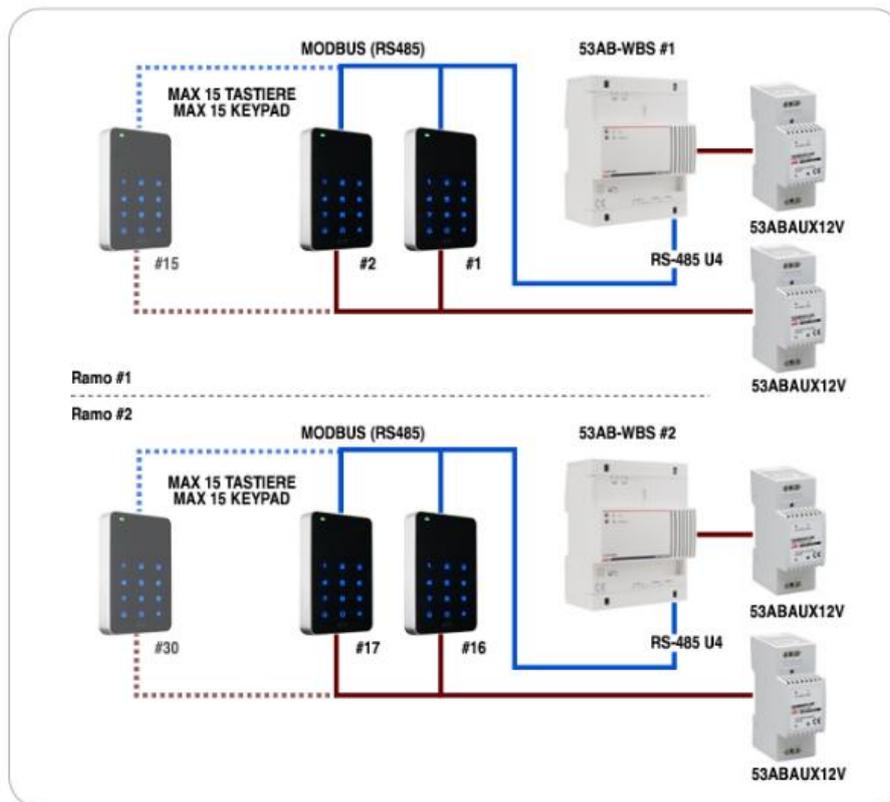
Il collegamento deve essere di tipologia daisy chain (entra/esci), non è ammesso il collegamento in parallelo tra i dispositivi.

5.21 Numero di cards associabili ad un dispositivo

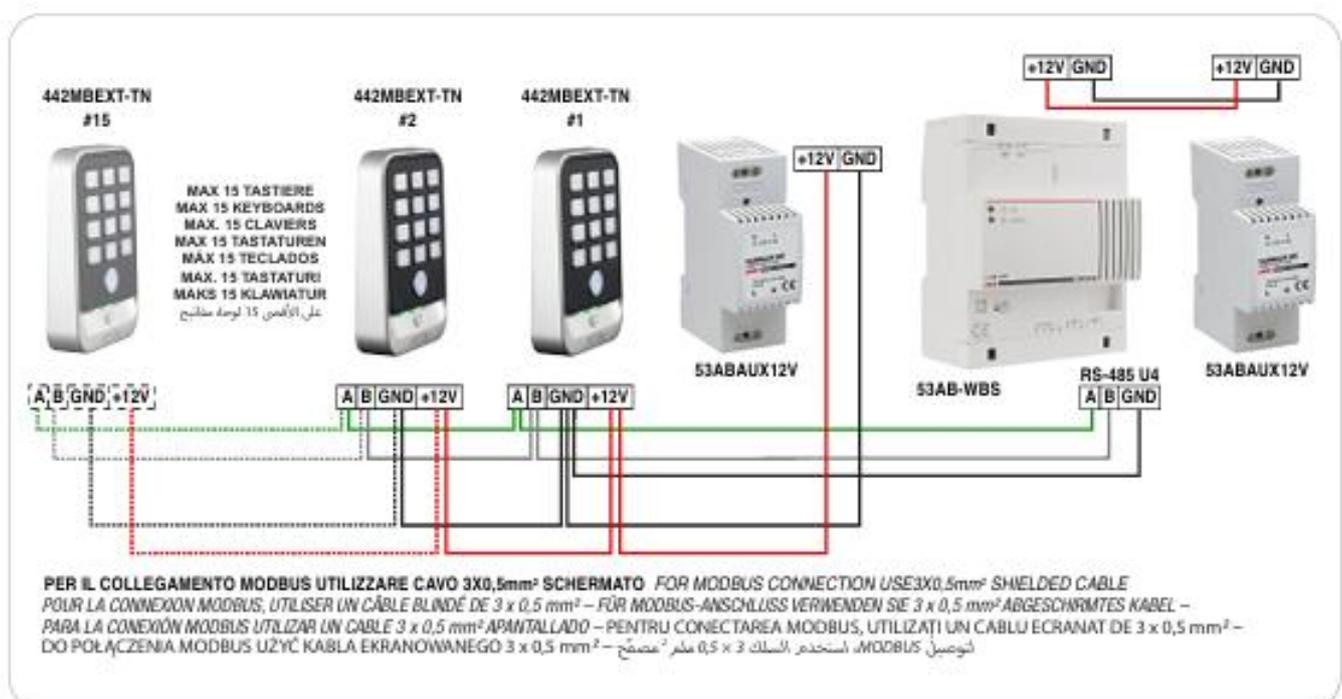
Il sistema consente l'associazione di un numero massimo di 100 cards (personale + utente) ad una tastiera numerica.

6. COLLEGAMENTO TASTIERE PER MODALITÀ MODBUS

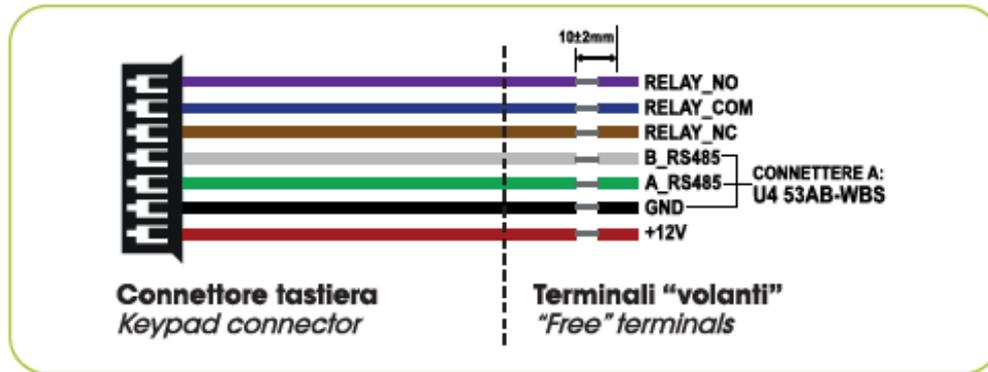
Dal punto di vista logico e di comunicazione, il dispositivo è uno SLAVE MODBUS RTU su mezzo trasmissivo RS485 a tre conduttori. Ciascun dispositivo appartenente al ramo di comunicazione deve essere dotato di un indirizzo MODBUS diverso e come previsto dallo standard MODBUS, scrive sul bus RS485 solo in risposta alle richieste provenienti dal master. La figura sotto seguente illustra schematicamente l'architettura tipica di utilizzo del dispositivo (nello schema sono riportati gli art. 44xMBTC-TN ma è applicabile anche all'art. 442MBEXT-TN).



Di seguito sono riportati i collegamenti per i differenti modelli di tastiera:



A. art. 44xMBTC-TN



Nota: come si può notare dall'immagine sopra riportata, il negativo dell'alimentazione è in comune al GND del segnale RS485. È sufficiente collegare il morsetto negativo del 53AB-AUX al morsetto GND dell'ingresso U4 (53AB-WBS).

Per il collegamento delle tastiere si consiglia l'utilizzo il cavo CVAVEBUS o, comunque, di un cavo schermato (3x0,5 mm²).

Possono essere collegate fino a **15 tastiere** per ogni web server 53AB-WBS.

B. Art. 442MBEXT-TN

Il dispositivo è dotato di 12 cavetti di colorazione differente per realizzare i vari collegamenti:

- Rosso 12V: positivo a 12Vcc
- Nero GND: GND (negativo)
- Verde 485A: MODBus A
- Bianco 485B: MODBus B
- Marrone NC: contatto relè, libero da potenziale, normalmente chiuso
- Blu COM: comune relè
- Viola NO: contatto relè, libero da potenziale, normalmente aperto
- Grigio GND: GND
- Giallo OPEN: ingresso per un pulsante apriporta (es.441005), riferito a GND
- Rosa PUSH: attualmente non utilizzato
- Arancio D0: attualmente non utilizzato
- Giallo/Verde: D1: attualmente non utilizzato

Per il collegamento delle tastiere si consiglia l'utilizzo il cavo CVAVEBUS o, comunque, di un cavo schermato (3x0,5 mm²).

Possono essere collegate fino a **15 tastiere** per ogni web server 53AB-WBS.

6.1 Abilitazione resistenza di terminazione della linea MODBus (J1) sull'art.44XMBTC-TN
Accessibile sul retro del prodotto, adiacente ai morsetti d'ingresso, vi è uno switch per abilitare la resistenza di terminazione da 120 Ω in parallelo alla linea MODBus.

Per il corretto funzionamento del sistema è necessario terminare l'ultimo dispositivo della linea MODBus ponendo in posizione "ON" il dip switch **J1**.

6.2 Abilitazione resistenza di terminazione della linea MODBus sull'art.442MBEXT-TN

Nella parte posteriore del dispositivo è presente un pulsante. Se il pulsante è premuto, la terminazione della linea MODBus è attiva.

7. ASSOCIAZIONE DELLA TASTIERA NUMERICA AL SOFTWARE DI GESTIONE

Dopo aver effettuato il collegamento fisico dei dispositivi è necessario assegnare l'indirizzo MODBus alla tastiera. La configurazione di default del dispositivo non ha assegnato alcun indirizzo MODBus e la comunicazione RS485 è pertanto disabilitata. In questa condizione il led di stato posto in alto a sinistra del dispositivo emette un triplo lampeggio rosso seguito da una pausa di un secondo.

Le procedure di seguito riportate valgono sia per il modello 44xMBTC-TN che per il modello 442MBEXT-TN; per quest'ultimo è necessario configurarlo preventivamente in modalità MODBus (vedi capitoli precedenti).

7.1 Configurazione del tastierino

In questa condizione il dispositivo è in attesa di una sequenza di 6 numeri seguita dal tasto di conferma "#". Questa sequenza deve essere nella forma:

0-0-0-X-Y-Z-#

Dove le cifre XYZ rappresentano l'indirizzo della tastiera slave MODBus. I valori accettati secondo lo standard sono da 1 a 247.

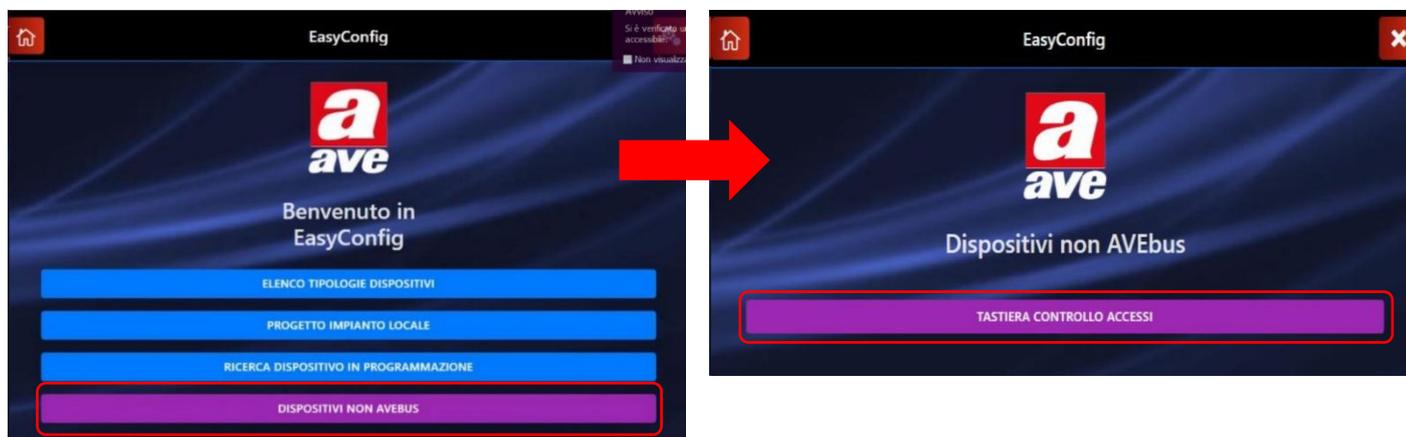
Il successo dell'operazione è segnalato dal dispositivo con una segnalazione acustica (beep lungo) e dalla condizione di lampeggio singolo del LED di stato che nel frattempo è diventato di colore verde.

Si riportano alcuni esempi:

0	0	0	0	0	1	#	Indirizzo valido 1
0	0	0	0	1	5	#	Indirizzo valido 15
0	0	0	1	2	3	#	Indirizzo valido 123
0	0	0	2	4	7	#	Indirizzo valido 247
0	0	0	0	0	0	#	Indirizzo non valido
0	0	0	2	5	0	#	Indirizzo non valido

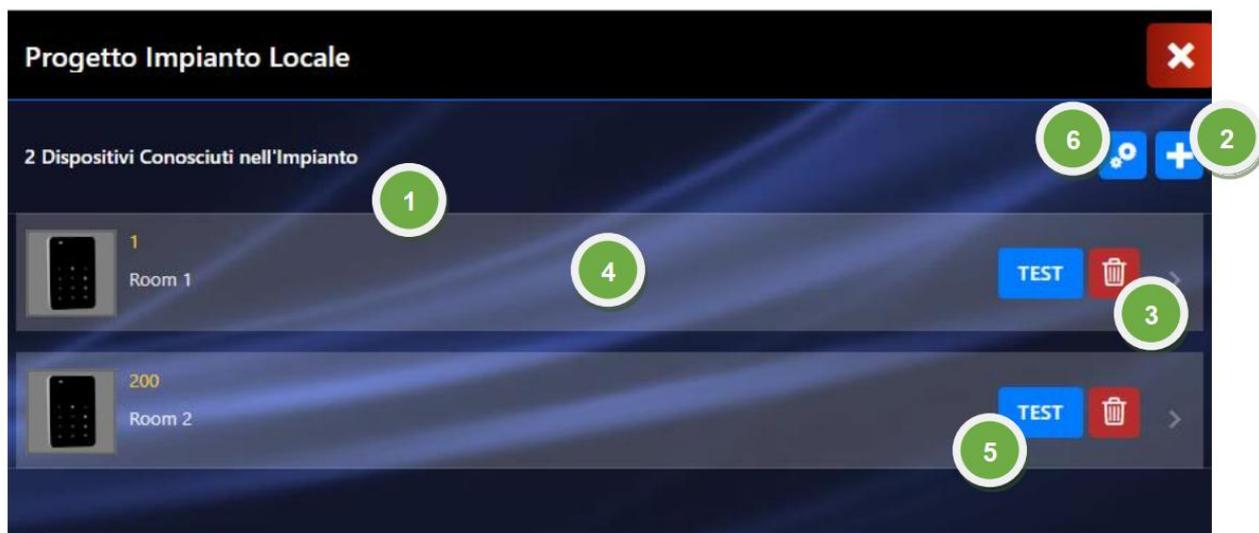
Dopo aver configurato l'indirizzo **MODBus**, collegarsi mediante un browser all'interfaccia web del supervisore (indirizzo di default 192.168.1.10) ed accedere al software di configurazione "EasyConfig".

Cliccare sul pulsante "DISPOSITIVI NON AVEBUS" e successivamente, sul pulsante "TASTIERA CONTROLLO ACCESSI", come mostrato nelle schermate di seguito riportate:

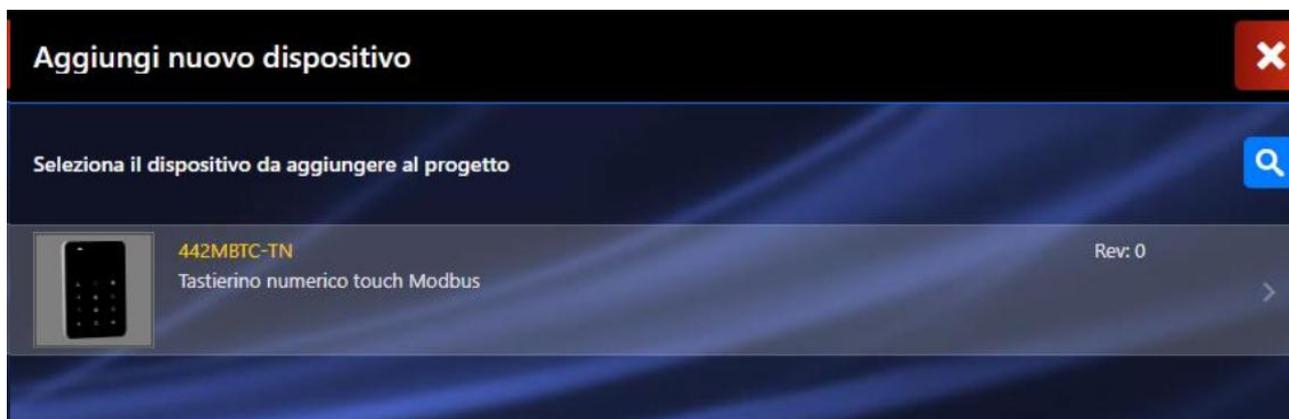


Alla pressione del pulsante TASTIERA CONTROLLO ACCESSI il sistema entra nella sezione del progetto dell'impianto locale, dalla quale sarà possibile:

1. Visualizzare l'elenco dei tastierini MODBus presenti nell'impianto con relativo indirizzo e descrizione.
2. Aggiungere un nuovo tastierino.
3. Eliminare un tastierino esistente.
4. Modificare un tastierino esistente.
5. Effettuare un test di apertura del relè presente a bordo di uno specifico tastierino.
6. Visualizzare le statistiche in tempo reale della comunicazione MODBus.



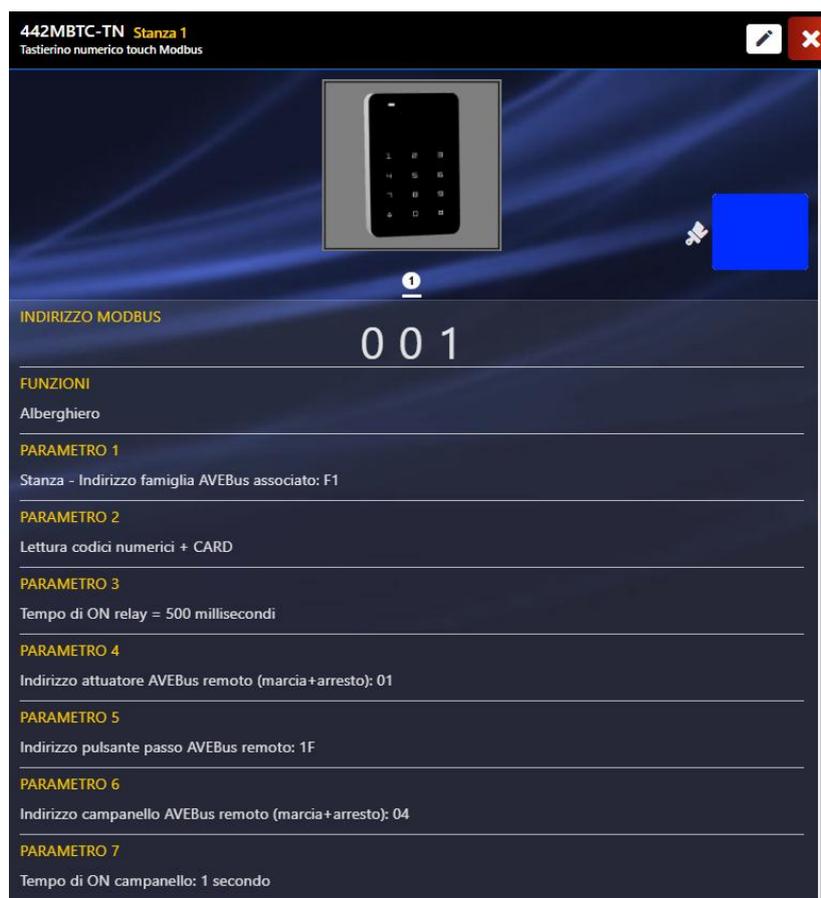
Per aggiungere un nuovo dispositivo cliccare sul pulsante “+” (2) e selezionare il modello del tastierino che si vuole aggiungere all'impianto.



7.2 Parametri di configurazione art. 44xMBTC-TN

I parametri di configurazione del tastierino modello 44xMBTC-TN sono:

1. **INDIRIZZO:** indirizzo MODBus (deve essere inserito lo stesso indirizzo configurato manualmente sulla tastiera).
2. **FUNZIONI:** selezione della tipologia di applicazione, alberghiero o controllo accessi.
3. **PARAMETRO 1:** tipologia di funzionamento del tastierino
 - Lettura codici + card
 - Lettura solo codici numerici
 - Lettura solo card
4. **PARAMETRO 2:** tempo di ON del relè a bordo del tastierino attivato in seguito a un codice valido.
5. **PARAMETRO 3:** indirizzo attuatore AVEBus remoto. Al riconoscimento di un codice/card valido un messaggio di MARCIA+ARRESTO sarà inviato ad un attuatore AVEBus con lo stesso indirizzo di quello impostato nel parametro.
6. **PARAMETRO 4:** pulsante passo AVEBus remoto: indirizzo di un trasmettitore AVEBus che possa attivare lo sblocco del relè a bordo del tastierino.
7. **PARAMETRO 5:** Indirizzo campanello AVEBus remoto. Alla pressione del pulsante campanello a bordo del tastierino un messaggio di MARCIA+ARRESTO sarà inviato ad un attuatore AVEBus con lo stesso indirizzo di quello impostato nel parametro.
8. **PARAMETRO 6:** tempo di ON campanello. È il tempo di chiusura del pulsante campanello.

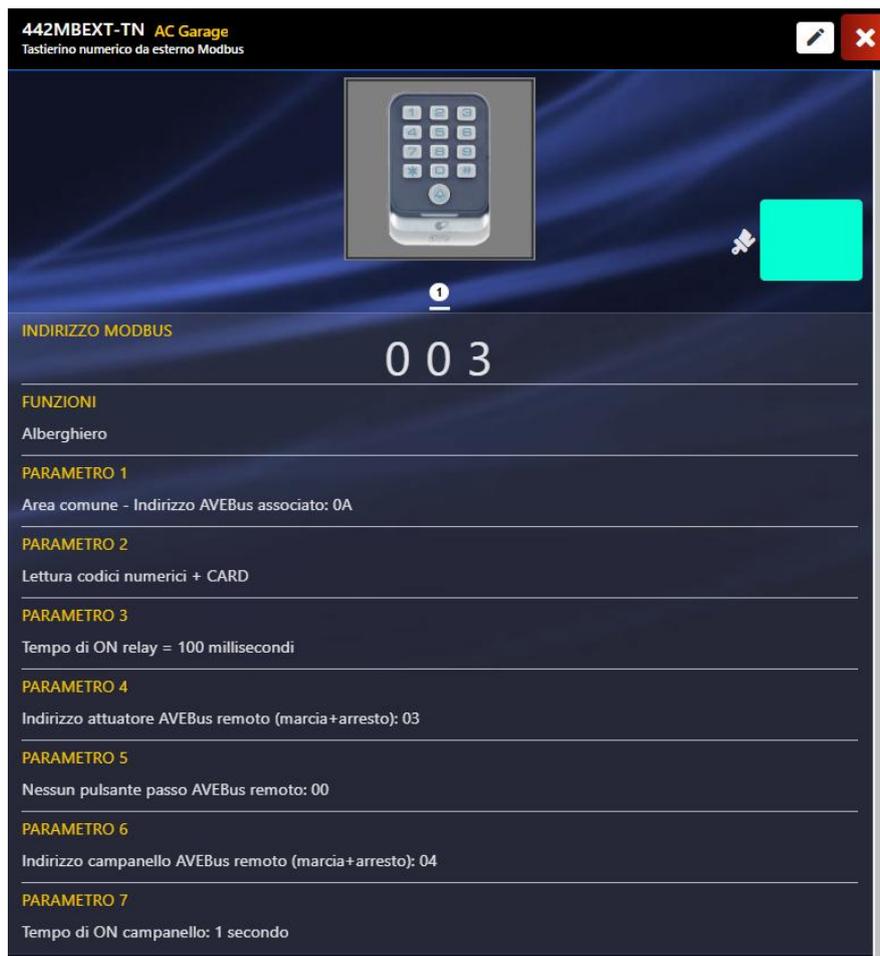


É, inoltre, consentito modificare il colore della **retroilluminazione** di base dei numeri del tastierino. Per effettuare l'operazione è necessario premere sul pulsante "pennello" nella figura sopra riportata e selezionare il colore desiderato. Al termine della selezione premere il pulsante "OK" e successivamente salvare mediante il pulsante "Salva".

7.3 Parametri di configurazione art. 442MBEXT-TN

I parametri di configurazione del tastierino modello 442MBEXT-TN sono:

1. **INDIRIZZO:** indirizzo MODBus (deve essere inserito lo stesso indirizzo configurato manualmente sulla tastiera).
2. **FUNZIONI:** selezione della tipologia di applicazione, alberghiero o controllo accessi.
3. **PARAMETRO 1:** indirizzo famiglia AVEBus o area comune
4. **PARAMETRO 2:** tipologia di funzionamento del tastierino
Lettura codici + card
Lettura solo codici numerici
Lettura solo card
5. **PARAMETRO 3:** tempo di ON del relè a bordo del tastierino attivato in seguito a un codice valido.
6. **PARAMETRO 4:** indirizzo attuatore AVEBus remoto. Al riconoscimento di un codice/card valido un messaggio di MARCIA+ARRESTO sarà inviato ad un attuatore AVEBus con lo stesso indirizzo di quello impostato nel parametro.
7. **PARAMETRO 5:** pulsante passo AVEBus remoto: indirizzo di un trasmettitore AVEBus che possa attivare lo sblocco del relè a bordo del tastierino.
8. **PARAMETRO 6:** Indirizzo campanello AVEBus remoto. Alla pressione del pulsante campanello a bordo del tastierino un messaggio di MARCIA+ARRESTO sarà inviato ad un attuatore AVEBus con lo stesso indirizzo di quello impostato nel parametro.
9. **PARAMETRO 7:** tempo di ON campanello. È il tempo di chiusura del pulsante campanello.



È, inoltre, consentito modificare il colore della **retroilluminazione** di base dei numeri del tastierino.

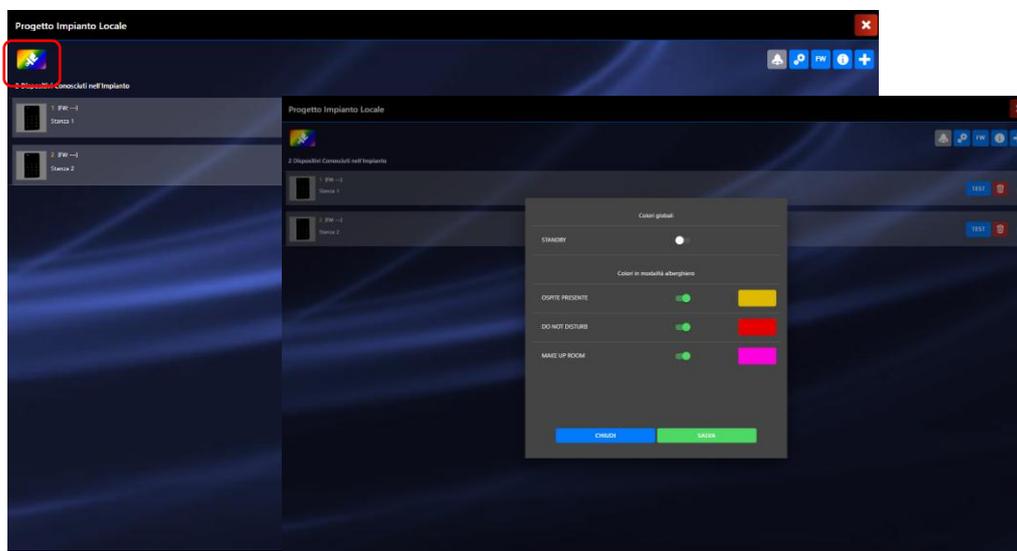
Per effettuare l'operazione è necessario premere sul pulsante "pennello" nella figura sopra riportata e selezionare il colore desiderato. Al termine della selezione premere il pulsante "OK" e successivamente salvare mediante il pulsante "Salva".

7.4 Abilitazione colorazione tastierino in funzione dello stato camera

Per entrambi i modelli, la colorazione della retroilluminazione del tastierino può essere vincolata allo "stato camera" se, all'interno di quest'ultima, è presente un lettore di card (art. 44xAB-LI). In questo caso è possibile attivare la procedura automatica in modo che la colorazione dei led del tastierino proporrà la stessa colorazione dei led presenti sul lettore interno:

- Ospite presente: led tastierino di colore giallo
- Non disturbare attivo (DND): led tastierino di colore rosso
- Stanza da rassettare (MUR): led tastierino di colorazione viola

Le colorazioni proposte sono quelle assegnate di default; le stesse possono essere personalizzate dal cliente premendo sull'apposito pulsante:



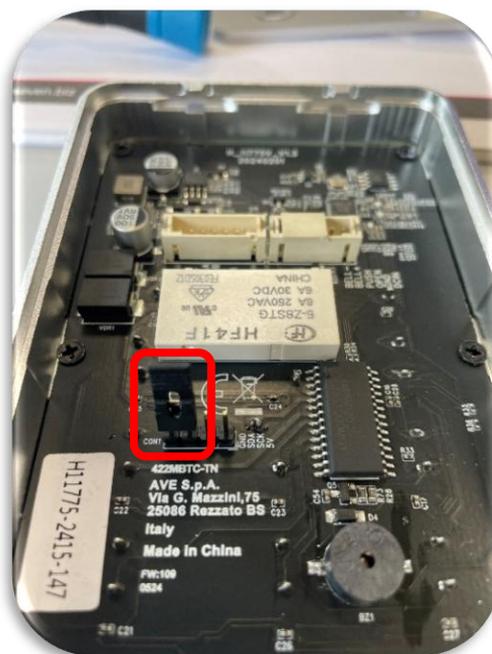
È possibile forzare la stessa colorazione della retroilluminazione di tutti i tastierini attivando il pulsante "Standby". Questa forzatura sovrascrive la selezione del colore di ogni singolo tastierino collegato al sistema.

7.5 Reset del dispositivo 44xMBTC-TN

Il dispositivo può essere resettato ai parametri di fabbrica effettuando la procedura di seguito riportata:

Con dispositivo acceso:

- Fare un ponte tra i pin GND e SDA del connettore CON1
- Mantenere chiuso il ponte per circa 10 secondi
- Il dispositivo emetterà una conferma sonora (beep) per confermare l'avvenuta cancellazione
- Scollegare il ponte



7.6 Reset del dispositivo 44xMBEXT-TN

Il dispositivo può essere resettato ai parametri di fabbrica effettuando la procedura di seguito riportata:

Con dispositivo spento:

- Tener premuto il pulsante campanello e contestualmente accendere il dispositivo (led blu fisso)
- Premere, nuovamente, il pulsante campanello (led rosso lampeggiante)

8. CARATTERISTICHE GENERALI ART. 44XAB-LE

Il sistema di gestione alberghiera, oltre alle tastiere numeriche, mette a disposizione delle strutture ricettive anche dei lettori esterni ed interni di card MIFARE (art. 44339CHU-MB) o tag MIFARE (art. 44339CHU-MT).

Ogni ramo d'impianto consente l'installazione di massimo 15 camere.

I dispositivi di controllo degli accessi sono installabili su tutti i supporti e le placche della serie AVE S44 e sono:

- 44xAB-LE: lettore esterno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;
- 44sABTC-LE: lettore di card MIFARE per la serie civile AVE Touch;
- 44xAB-LI: lettore interno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;

ATTENZIONE: i lettori esterni, se installati all'aperto, **devono essere dotati** di scatola stagna IP65 e protetti contro infiltrazioni di acqua anche all'interno della scatola da muro.

I lettori di card **non possono essere installati** con placche in metallo e/o con placche con cornice cromata in quanto il metallo inibisce il funzionamento dell'antenna presente nei dispositivi.

8.3 Meccanica

- Dimensione del prodotto (LxHxP): 3 moduli Sistema 44 (67,5 l x 45 h x 55,5 p) mm
- Grado di protezione: IP40
- Sporgenza max dal filo-placca: 9 mm

8.4 Installazione

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole:

- Muratura: 2503, 2503X4
- Cartongesso: 2503CG, 2503X4CG

8.5 Connessioni

Il dispositivo è dotato di 12 cavetti di colorazione differente per realizzare i vari collegamenti:

Morsetto M1 (2 poli di colorazione verde) - AVEBus

- Morsetto "+" Positivo linea AVEBus
- Morsetto "-" Negativo linea AVEBus

Morsetto M2 (2 poli di colorazione nero) - Vaux

- Morsetto "+" Positivo alimentazione ausiliaria
- Morsetto "-" Negativo alimentazione ausiliaria

Morsetto M3 (5 poli di colorazione nero) - IN/OUT (carico sull'uscita max 24Vac)

- Morsetto 3: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 4: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 5: Ingresso 1
- Morsetto 6: Ingresso 2
- Morsetto 7: Riferimento ingressi

Morsetto M4 (2 poli di colorazione nero) - OUT (carico max sull'uscita 230Vac)

- Morsetto 1: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 2: contatto NA libero da potenziale

8.6 Condizioni climatiche

- Temperatura ambiente di funzionamento: da -10 °C ÷ + 45 °C
- Umidità Relativa: 90% a 35°C
- Altitudine max: 2000m s.l.m

8.7 Alimentazione

- Tensione nominale: 12 Vcc
- Variazione ammessa: 10.5 V ÷ 14 V
- Assorbimento @ 12 Vcc: < 170 mA

8.8 Attuatore carico

- Carico ohmico ($\cos\phi = 1$): 2A @ 250V ac o 5A @ 30Vcc
- Carico incandescente: 2A @ 250Vac
- Carico motore: 2A @ 250Vac
- Carico fluorescente rifasato: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore ferromagnetico: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore elettronico: 1A @ 250Vac

8.9 LED di stato

Sul fronte sono visibili alcune segnalazioni ottiche a LED, che visualizzano lo stato del dispositivo:

- L1 Giallo: acceso = ospite in camera
- L2 Rosso: acceso fisso = DND attivo; acceso lampeggiante = MUR attivo
- L3 Tricolore: assumono colorazione differente in funzione dello stato di funzionamento del dispositivo Rosso, Verde, Giallo
- L4 Blu: led di individuazione del dispositivo; i led sono spenti con card cliente inserita

8.10 Pulsante frontale

Il pulsante ha diverse funzioni in base allo stato operativo del lettore anche se, in modalità di funzionamento normale, ha la funzione di attivare la procedura di chiamata (attivazione del campanello) qualora sussistano tutte le condizioni che abilitano questa procedura. Questo pulsante viene utilizzato, in associazione con i LED, anche per eseguire alcune operazioni durante la fase di programmazione delle cards e/o di configurazione del lettore (scelta del tipo di card da generare).

8.11 Pulsante posteriore di programmazione

Accessibile sul retro del prodotto, adiacente ai morsetti d'ingresso. Una breve pressione pone il dispositivo in programmazione e ne rende possibile l'individuazione dal software di programmazione Easy Config.

8.12 Segnalatore acustico

Viene utilizzato per fornire le segnalazioni acustiche all'utente. Tipicamente esso emette un breve segnale acustico (beep) all'accensione e come conferma del corretto riconoscimento della card valida.

9. CARATTERISTICHE GENERALI ART. 442ABTC-LE

Il sistema di gestione alberghiera, oltre alle tastiere numeriche, mette a disposizione delle strutture ricettive anche dei lettori esterni ed interni di card MIFARE (art. 44339CHU-MB) o tag MIFARE (art. 44339CHU-MT).

Ogni ramo d'impianto consente l'installazione di massimo 15 camere.

I dispositivi di controllo degli accessi sono installabili su tutti i supporti e le placche della serie AVE S44 e sono:

- 44xAB-LE: lettore esterno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;
- 44sABTC-LE: lettore di card MIFARE per la serie civile AVE Touch;
- 44xAB-LI: lettore interno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;

ATTENZIONE: i lettori esterni, se installati all'aperto, **devono essere dotati** di scatola stagna IP65 e protetti contro infiltrazioni di acqua anche all'interno della scatola da muro.

I lettori di card **non possono essere installati** con placche in metallo e/o con placche con cornice cromata in quanto il metallo inibisce il funzionamento dell'antenna presente nei dispositivi.

9.3 Meccanica

- Dimensione del prodotto (LxHxP): 3 moduli Sistema 44 (67,5 l x 45 h x 55,5 p) mm
- Grado di protezione: IP40
- Sporgenza max dal filo-placca: dispositivo installato sotto placca della serie AVE Touch

9.4 Installazione

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole:

- Muratura: 2503, 2503X4
- Cartongesso: 2503CG, 2503X4CG

9.5 Connessioni

Il dispositivo è dotato di 12 cavetti di colorazione differente per realizzare i vari collegamenti:

Morsetto M1 (2 poli di colorazione verde) - AVEBus

- Morsetto "+" Positivo linea AVEBus
- Morsetto "-" Negativo linea AVEBus

Morsetto M2 (2 poli di colorazione nero) - Vaux

- Morsetto "+" Positivo alimentazione ausiliaria
- Morsetto "-" Negativo alimentazione ausiliaria

Morsetto M3 (5 poli di colorazione nero) - IN/OUT (carico sull'uscita max 24Vac)

- Morsetto 3: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 4: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 5: Ingresso 1
- Morsetto 6: Ingresso 2
- Morsetto 7: Riferimento ingressi

Morsetto M4 (2 poli di colorazione nero) - OUT (carico max sull'uscita 230Vac)

- Morsetto 1: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 2: contatto NA libero da potenziale

9.6 Condizioni climatiche

- Temperatura ambiente di funzionamento: da -10 °C ÷ + 45 °C
- Umidità Relativa: 90% a 35°C
- Altitudine max: 2000m s.l.m

9.7 Alimentazione

- Tensione nominale: 12 Vcc
- Variazione ammessa: 10.5 V ÷ 14 V
- Assorbimento @ 12 Vcc: < 170 mA

9.8 Attuatore carico

- Carico ohmico (cosφ 1): 2A @ 250V ac o 5A @ 30Vcc
- Carico incandescente: 2A @ 250Vac
- Carico motore: 2A @ 250Vac
- Carico fluorescente rifasato: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore ferromagnetico: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore elettronico: 1A @ 250Vac

9.9 LED di stato

Sul fronte sono visibili alcune segnalazioni ottiche a LED, che visualizzano lo stato del dispositivo:

- L1 Giallo: acceso = ospite in camera
- L2 Rosso: acceso fisso = DND attivo; acceso lampeggiante = MUR attivo
- L3 Tricolore: assumono colorazione differente in funzione dello stato di funzionamento del dispositivo Rosso, Verde, Giallo
- L4 Blu: led di individuazione del dispositivo; i led sono spenti con card cliente inserita

9.10 Pulsante frontale touch

Il pulsante ha diverse funzioni in base allo stato operativo del lettore anche se, in modalità di funzionamento normale, ha la funzione di attivare la procedura di chiamata (attivazione del campanello) qualora sussistano tutte le condizioni che abilitano questa procedura. Questo pulsante viene utilizzato, in associazione con i LED, anche per eseguire alcune operazioni durante la fase di programmazione delle cards e/o di configurazione del lettore (scelta del tipo di card da generare).

9.11 Pulsante posteriore di programmazione

Accessibile sul retro del prodotto, adiacente ai morsetti d'ingresso. Una breve pressione pone il dispositivo in programmazione e ne rende possibile l'individuazione dal software di programmazione Easy Config.

9.12 Segnalatore acustico

Viene utilizzato per fornire le segnalazioni acustiche all'utente. Tipicamente esso emette un breve segnale acustico (beep) all'accensione e come conferma del corretto riconoscimento della card valida.

10. CARATTERISTICHE GENERALI ART. 44XAB-LI

Il sistema di gestione alberghiera, oltre alle tastiere numeriche, mette a disposizione delle strutture ricettive anche dei lettori esterni ed interni di card MIFARE (art. 44339CHU-MB) o tag MIFARE (art. 44339CHU-MT).

Ogni ramo d'impianto consente l'installazione di massimo 15 camere.

I dispositivi di controllo degli accessi sono installabili su tutti i supporti e le placche della serie AVE S44 e sono:

- 44xAB-LE: lettore esterno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;
- 44sABTC-LE: lettore di card MIFARE per la serie civile AVE Touch;
- 44xAB-LI: lettore interno di card MIFARE con differente colorazione in funzione della serie civile scelta;

ATTENZIONE: i lettori interni, non possono essere installati all'aperto.

I lettori di card **non possono essere installati** con placche in metallo e/o con placche con cornice cromata in quanto il metallo inibisce il funzionamento dell'antenna presente nei dispositivi.

10.1 Meccanica

- Dimensione del prodotto (LxHxP): 3 moduli Sistema 44 (67,5 l x 45 h x 55,5 p) mm
- Grado di protezione: IP40
- Sporgenza max dal filo-placca: 9 mm

10.2 Installazione

Il prodotto deve essere installato ad appoggio parete su scatole:

- Muratura: 2503, 2503X4
- Cartongesso: 2503CG, 2503X4CG

10.3 Connessioni

Il dispositivo è dotato di 12 cavetti di colorazione differente per realizzare i vari collegamenti:

Morsetto M1 (2 poli di colorazione verde) - AVEBus

- Morsetto "+" Positivo linea AVEBus
- Morsetto "-" Negativo linea AVEBus

Morsetto M2 (2 poli di colorazione nero) - Vaux

- Morsetto "+" Positivo alimentazione ausiliaria
- Morsetto "-" Negativo alimentazione ausiliaria

Morsetto M3 (5 poli di colorazione nero) - IN/OUT (carico sull'uscita max 24Vac)

- Morsetto 3: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 4: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 5: Ingresso 1
- Morsetto 6: Ingresso 2
- Morsetto 7: Riferimento ingressi

Morsetto M4 (2 poli di colorazione nero) - OUT (carico max sull'uscita 230Vac)

- Morsetto 1: contatto NA libero da potenziale
- Morsetto 2: contatto NA libero da potenziale

10.4 Condizioni climatiche

- Temperatura ambiente di funzionamento: da -10 °C ÷ + 45 °C
- Umidità Relativa: 90% a 35°C
- Altitudine max: 2000m s.l.m.

10.5 Alimentazione

- Tensione nominale: 12 Vcc
- Variazione ammessa: 10.5 V ÷ 14 V
- Assorbimento @ 12 Vcc: < 170 mA

10.6 Attuatore carico

- Carico ohmico (cosφ 1): 2A @ 250V ac o 5A @ 30Vcc
- Carico incandescente: 2A @ 250Vac
- Carico motore: 2A @ 250Vac
- Carico fluorescente rifasato: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore ferromagnetico: 1A @ 250Vac
- Carico trasformatore elettronico: 1A @ 250Vac

10.7 LED di stato

Sul fronte sono visibili alcune segnalazioni ottiche a LED, che visualizzano lo stato del dispositivo:

- L1 Giallo: acceso = ospite in camera
- L2 Rosso: acceso fisso = DND attivo; acceso lampeggiante = MUR attivo
- L3 Tricolore: assumono colorazione differente in funzione dello stato di funzionamento del dispositivo Rosso, Verde, Giallo
- L4 Blu: led di individuazione del dispositivo; i led sono spenti con card cliente inserita

10.8 Pulsante frontale

Il pulsante ha diverse funzioni in base allo stato operativo del lettore anche se, in modalità di funzionamento normale, ha la funzione di attivare la procedura di chiamata (attivazione del campanello) qualora sussistano tutte le condizioni che abilitano questa procedura. Questo pulsante viene utilizzato, in associazione con i LED, anche per eseguire alcune operazioni durante la fase di programmazione delle cards e/o di configurazione del lettore (scelta del tipo di card da generare).

10.9 Pulsante posteriore di programmazione

Accessibile sul retro del prodotto, adiacente ai morsetti d'ingresso. Una breve pressione pone il dispositivo in programmazione e ne rende possibile l'individuazione dal software di programmazione Easy Config.

10.10 Segnalatore acustico

Viene utilizzato per fornire le segnalazioni acustiche all'utente. Tipicamente esso emette un breve segnale acustico (beep) all'accensione e come conferma del corretto riconoscimento della card valida.

11. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LETTORE

I lettori di card escono dalla fabbrica con una programmazione interna prestabilita ma senza alcuna configurazione della tipologia di funzionamento (led chiave e DND lampeggianti di rosso).

Il sistema consente la gestione di varie tipologie d'accesso: camere/aree comuni/aree a pagamento/locali di servizio.

Attraverso la card MASTER dell'impianto, è possibile configurare la modalità di accesso desiderata per il lettore esterno scegliendo tra le modalità di seguito elencate:

- **LETTORE DI CAMERA:** consente l'accesso a tutte le cards cliente valide (non scadute) aventi lo stesso codice impianto e lo stesso codice univoco associato al lettore (numero stanza). A questo locale possono accedere inoltre anche tutte le cards di servizio valide (non scadute), con lo stesso codice impianto ed abilitate per la zona di appartenenza della stanza.
- **LETTORE LOCALE DI SERVIZIO:** consente l'accesso a tutte le cards valide (non scadute) aventi lo stesso codice hotel che abbiano parametri adatti ad accedere al locale. A questo tipo di locale non possono accedere le cards di tipo cliente e super-cliente.
- **LETTORE AREE COMUNI:** consente l'accesso a tutte le cards valide (non scadute) aventi lo stesso codice hotel che abbiano parametri adatti ad accedere al locale. A questo tipo di locale possono accedere anche le cards di tipo cliente e super-cliente.
- **LETTORE A SCALARE:** funzionalità ad oggi non supportata.

La configurazione della tipologia di lettore è obbligatoria per mettere in funzione la struttura.

È necessario eseguire la procedura di configurazione sia sui lettori esterni che sui lettori interni.

Di seguito è riportata la procedura di assegnazione della tipologia di lettore.

Per modificare la tipologia di lettore, a partire dallo stato di TIPOLOGIA NON ASSEGNATA (due led entrambi rossi lampeggianti):

- Premendo il pulsante campanello (lettore esterno) o pulsante DND (lettore interno) è possibile selezionare la tipologia di lettore.
- Il led della chiave diventerà acceso (fisso) a luce arancione. La navigazione nel menù è possibile premendo con pressione breve il pulsante di cui sopra mentre la conferma della tipologia scelta avviene con una pressione lunga dello stesso. Le diverse tipologie di lettore vengono indicate dal lettore utilizzando i LED presenti sul frontale. La tabella 5 sotto riportata illustra l'associazione tra tipo di accesso e stato dei LED.

TIPOLOGIA	 / 	DO NOT DISTURB		FUNZIONE E LIMITAZIONI
CAMERA				Lettore per l'accesso alle camere (Default di fabbrica)
LOCALE SERVIZIO				Lettore per l'accesso ai locali di servizio. Da questo tipo di lettori le tessere di tipo CLIENTE e SUPER CLIENTE non possono accedere
AREA COMUNE				Lettore per l'accesso alle aree comuni
AREA PAGAMENTO				Lettore per l'accesso alle aree a pagamento (scalare). Questi lettori prima di consentire l'accesso scalano un credito dalla tessera.

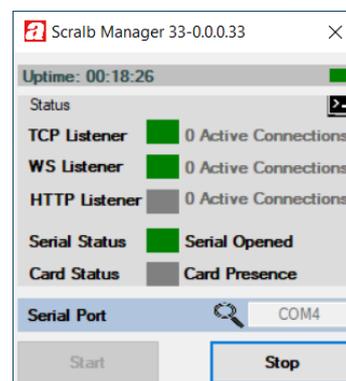
12. INSTALLAZIONE DEL PROGRAMMATORE DI CARDS SCR-ALBM1

Il programmatore art. SCR-ALBM1 è un dispositivo che consente di leggere/scrivere le cards transponder. Esso deve essere collegato al PC della struttura (richiesto sistema operativo Windows10 o successivi) attraverso un cavo USB 2.0 fornito in dotazione con il dispositivo. Non è consentito utilizzare per il collegamento cavi diversi da quello fornito in dotazione e non può essere allungato se non mediante l'interposizione di un HUB USB certificato ed alimentato.

Per il corretto funzionamento del programmatore di cards è necessario installare l'interfaccia software SCRALB MANAGER scaricabile al seguente link: <https://www.ave.it/catalog/prodotto/scr-albm1/>.

Dopo aver installato l'applicativo SCRALB MANAGER, è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Collegare il programmatore di card al PC
- Sull'applicativo SCRALB MANAGER, premere la lente di ingrandimento e selezionare la porta COM alla quale il programmatore di card è collegato
- Premere il pulsante "Start" per avviare l'applicativo



La corretta installazione dell'applicativo SCRALB MANAGER fa apparire un'icona nella barra degli strumenti con un LED lampeggiante. Il LED può avere due stati:

- LED rosso lampeggiante: il dispositivo non sta colloquiando correttamente
- LED verde lampeggiante: comunicazione OK



Durante il normale funzionamento, i LED:

- Spunta verde
- Clessidra gialla
- RX e TX gialli

a bordo del dispositivo lampeggiano. L'accensione del LED "X" significa che il dispositivo non sta lavorando correttamente: in tal caso scollegare il programmatore di card dal PC e ricollegarlo. Se dopo l'operazione di disconnessione non si fosse ristabilito il normale funzionamento, bloccare il servizio SCRALB MANAGER e riattivarlo.

ATTENZIONE: AVE S.p.A. non garantisce il corretto funzionamento del proprio sistema di gestione alberghiera e non fornisce assistenza tecnica se l'installazione è eseguita su PC con installati sistemi operativi differenti da quanto sopra riportato.

Il programmatore SCR-ALBM1 lavora in radiofrequenza per cui non deve essere installato nei pressi di dispositivi che potrebbero generare interferenze (router wireless, telefoni cordless ecc..).

13. SOFTWARE DI SUPERVISIONE

Il sistema alberghiero AVE non necessita di un applicativo software da installare per poter gestire l'impianto ma utilizza la pagina web generata dal proprio web-server di supervisione dell'impianto. La pagina web può essere visualizzata da qualsiasi browser compatibile (es. Chrome, Safari).

Per l'utilizzo del programmatore di card è necessario, comunque, installare un applicativo software che resterà in funzione in background per consentire l'interfacciamento dello stesso con la pagina web del sistema.

Per poter funzionare, il sistema prevede la configurazione del database del supervisore web-server e di alcuni parametri per poter essere utilizzato.

Per quanto riguarda la configurazione del database del sistema si rimanda alla guida di configurazione del prodotto reperibile sul sito www.ave.it.

Per quanto riguarda la configurazione dei parametri di base del sistema alberghiero, nei prossimi capitoli saranno illustrate le varie procedure.

13.1 Associazione card Master e parametri di base

Ogni impianto deve essere associato ad una card MASTER (art. 44339CHM-M): quest'ultima assegna ad un impianto un codice univoco e rende impossibile il funzionamento sulla struttura, di card utente appartenenti di altri impianti.

ATTENZIONE: la card MASTER deve essere archiviata in un luogo sicuro al termine dell'installazione in quanto, in caso di emergenza, è l'unico dispositivo che consente la creazione di card direttamente dai lettori di camera.

L'associazione della card MASTER ad un impianto è la prima operazione da eseguire in fase di attivazione di un impianto. Per effettuare l'operazione è necessario:

- Accedere al menu di configurazione premendo il pulsante raffigurante 3 linee posto nell'angolo alto a sinistra dello schermo;
- Premere il pulsante "Gestione Accessi";
- Premere il pulsante "Configurazione ambienti" ed inserire la password di sistema che consente di sbloccare i parametri più "sensibili" (password di default 2);
- Premere il pulsante "Configurazione impianto";
- Appoggiare la card master del sistema (univoca per ogni struttura) sul programmatore di carte ed associare il codice letto al sistema;
- Inserire il numero di "Sub impianto": è il numero dei sotto impianti presenti in questa struttura (di norma 1);
- Inserire il numero del "Supervisore di piano/zona": corrisponde al numero progressivo del web-server supervisore che fa capo a questa struttura o ramo. Se la struttura ha un solo web-server il numero da inserire è 1.
- Premere il pulsante "Conferma" per attivare l'impianto ed uscire dalla pagina premendo il pulsante "Back".

13.2 Associazione dispositivi in campo/software

Per un corretto funzionamento del sistema di gestione alberghiera è necessario che la programmazione dei lettori effettuata in campo venga associata alle varie stanze ed aree comuni del software di gestione.

Per eseguire questa procedura è necessario:

- Accedere al menu di configurazione premendo il pulsante raffigurante 3 linee posto nell'angolo alto a sinistra dello schermo;
- Premere il pulsante "Gestione Accessi";
- Premere il pulsante "Configurazione ambienti" ed inserire la password di sistema che consente di sbloccare i parametri più "sensibili" (password di default 2)

La pagina che apparirà dopo aver eseguito i passaggi precedentemente riportati mostrerà il database dell'impianto importato dal web-server per come è stato creato nel web-server di supervisione.

Sarà, quindi, necessario associare ognuna delle mappe proposte:

- Tipologia di accesso: stanza, area comune, locale di servizio, area a pagamento (gestione futura)
- Indirizzo AVEBus: (da F0 a FE) indica l'indirizzo di famiglia dei lettori installati e precedentemente configurati in campo
- Progressivo hotel: indica un numero univoco che caratterizza l'accesso nella struttura. Il numero deve essere progressivo e non può essere configurato lo stesso numero progressivo su locali differenti.

Per esempio:

- a) non possono coesistere due stanze con lo stesso numero di "identificativo progressivo hotel" (es. progressivo hotel = 1)
- b) possono coesistere una stanza ed un'area comune con lo stesso numero di "identificativo progressivo hotel" (es. progressivo hotel = 1) in quanto la tipologia dei locali è differente

Tipologia di accesso

Indirizzo AVEBus di famiglia associato ai dispositivi di camera installati (F0-FE)

Ambiente	Tipologia	Indirizzo AVEbus	Progressivo hotel
Camera 1	Nessun controllo accessi	0	0
Camera 2	Nessun controllo accessi	0	0
Camera 3	Nessun controllo accessi	0	0
Sala colazione	Nessun controllo accessi	0	0
Reception	Nessun controllo accessi	0	0
Garage	Nessun controllo accessi	0	0

Riepilogo

- Nessun controllo accessi: 7
- Stanze: 0
- Aree comuni: 0
- Aree a pagamento: 0
- Locali servizio: 1

Indirizzo progressivo della camera/area comune sul piano.

Ambiente	Tipologia	Indirizzo AVEbus	Progressivo hotel
Camera 1	Stanza	F1	1
Camera 2	Stanza	F2	1
Camera 3	Nessun controllo accessi	0	0
Sala colazione	Nessun controllo accessi	0	0
Reception	Nessun controllo accessi	0	0
Garage	Nessun controllo accessi	0	0

Riepilogo

- Nessun controllo accessi: 5
- Stanze: 2
- Aree comuni: 0
- Aree a pagamento: 0
- Locali servizio: 1

CONFIGURAZIONE NON AMMESSA
 Il “progressivo hotel” deve essere univoco
 (non possono essere configurati, per esempio, due stanze con progressivo 1).

Ambiente	Tipologia	Indirizzo AVEbus	Progressivo hotel
Camera 1	Stanza	F1	1
Camera 2	Area comune	01	1
Camera 3	Nessun controllo accessi	0	0
Sala colazione	Nessun controllo accessi	0	0
Reception	Nessun controllo accessi	0	0
Garage	Nessun controllo accessi	0	0

Riepilogo

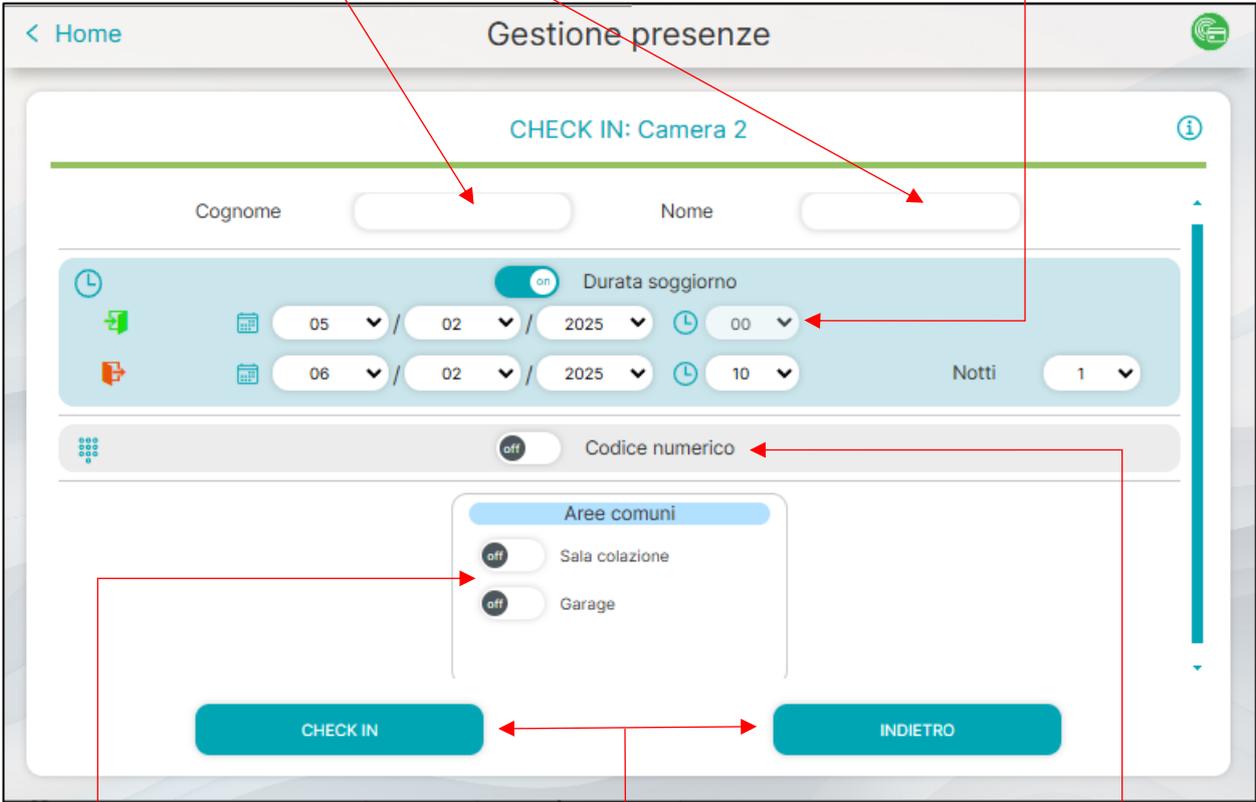
- Nessun controllo accessi: 5
- Stanze: 1
- Aree comuni: 1
- Aree a pagamento: 0
- Locali servizio: 1

CONFIGURAZIONE AMMESSA
 Il “progressivo hotel” può essere lo stesso in quanto l’ambiente è differente

13.3 Procedura di creazione di una card cliente

Per creare una card cliente è sufficiente:

- Posizionare una card (art.44339CHU-MB) o un tag (art. 44339CHU-MT) sul programmatore di cards SCR-ALBM1. La card posizionata può essere una card precedentemente già utilizzata in precedenza.
- Posizionarsi con il mouse sulla camera per la quale si vuole creare la card utente
- Premere il pulsante destro del mouse e selezionare la voce "Check-in"
- Inserire tutti i dati presenti nella schermata
- Selezionare eventuali aree comuni associate alla card cliente
- Premere il pulsante "Check-in" per portare a termine la procedura



The screenshot shows the 'Gestione presenze' interface for 'Camera 2'. It includes input fields for 'Cognome' and 'Nome', a 'Durata soggiorno' section with date and time pickers, a 'Notti' field, a 'Codice numerico' toggle, and a list of 'Aree comuni' (Sala colazione, Garage) with toggle switches. At the bottom are 'CHECK IN' and 'INDIETRO' buttons.

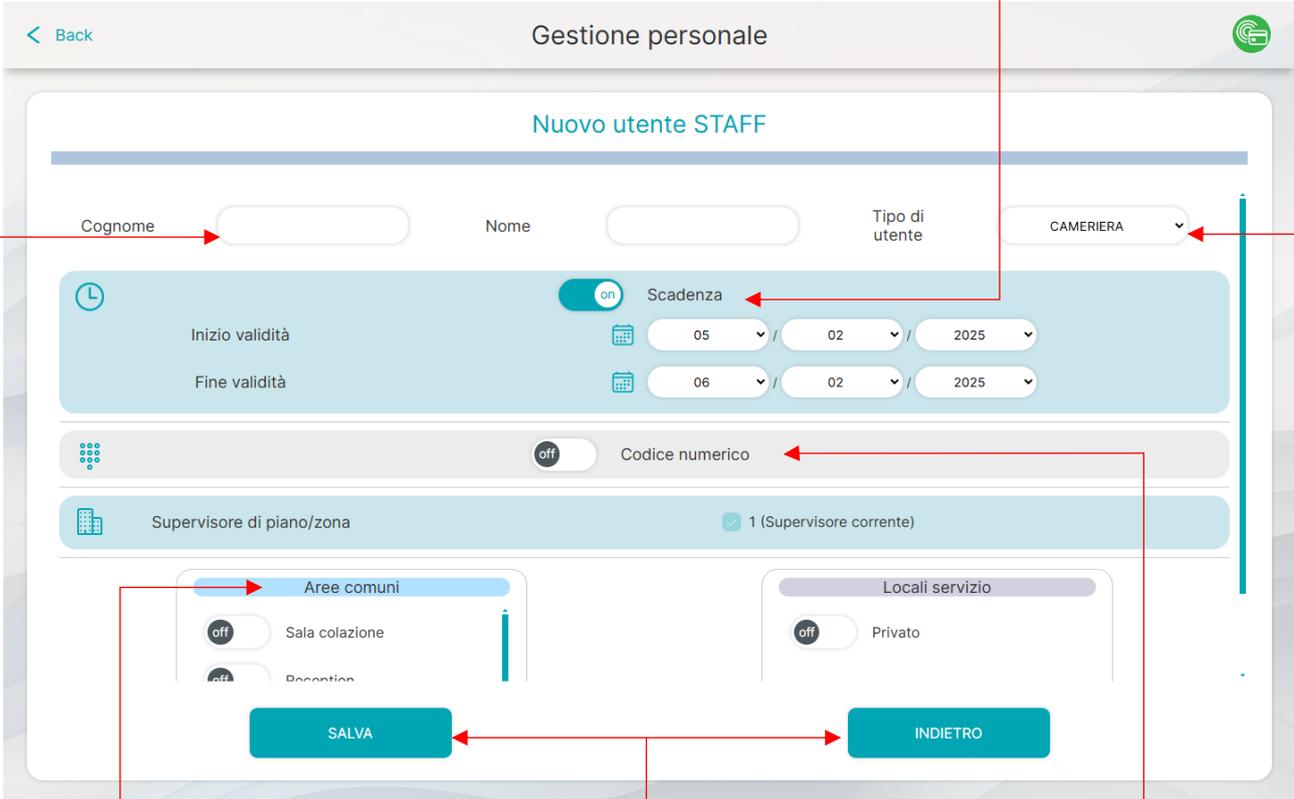
Callout boxes provide the following explanations:

- Nome e Cognome dell'ospite**: Points to the 'Cognome' and 'Nome' input fields.
- Data ed ora di inizio e fine validità della card utente oppure n. delle notti di permanenza**: Points to the date and time pickers in the 'Durata soggiorno' section.
- Associazione aree comuni**: Points to the 'Aree comuni' list and its toggle switches.
- Attivazione procedura di creazione di un codice numerico**: Points to the 'Codice numerico' toggle switch.
- Conferma o annullamento dell'operazione**: Points to the 'CHECK IN' and 'INDIETRO' buttons.

13.4 Procedura di creazione di una card staff

Per creare una card staff è sufficiente:

- Posizionare una card (art.44339CHU-MB) o un tag (art. 44339CHU-MT) sul programmatore di cards SCR-ALBM1. La card posizionata può essere una card precedentemente già utilizzata in precedenza.
- Premere il pulsante “tre linee” posizionato nell’angolo in alto a sinistra dello schermo
- Premere il pulsante “Gestione accessi”
- Premere il pulsante “Gestione personale”
- Premere il pulsante “Aggiungi” per creare una nuova card personale
- Inserire tutti i dati presenti nella schermata e selezionare la tipologia di card personale da creare
- Selezionare su quale piano/zona la card deve funzionare
- Selezionare eventuali aree comuni associate alla card cliente
- Premere il pulsante “Salva” per portare a termine la procedura



The screenshot shows the 'Nuovo utente STAFF' form with the following callout boxes:

- Nome e Cognome dell'operatore**: Points to the 'Cognome' and 'Nome' input fields.
- Tipologia della card**: Points to the 'Tipo di utente' dropdown menu, which is currently set to 'CAMERIERA'.
- Data ed ora di inizio e fine validità della card utente oppure Scadenza**: Points to the date and time selection fields for 'Inizio validità' and 'Fine validità'.
- Attivazione procedura di creazione di un codice numerico**: Points to the 'Codice numerico' toggle switch, which is currently turned off.
- Associazione aree comuni**: Points to the 'Aree comuni' section, which includes 'Sala colazione' and 'Reception' with toggle switches.
- Conferma o annullamento dell'operazione**: Points to the 'SALVA' and 'INDIETRO' buttons at the bottom of the form.

13.5 Procedura di creazione di un codice cliente

Per creare un codice numerico per un cliente è sufficiente:

- Posizionarsi con il mouse sulla camera per la quale si vuole creare la card utente
- Premere il pulsante destro del mouse e selezionare la voce "Check-in"
- Inserire tutti i dati presenti nella schermata
- Attivare il pulsante "Codice numerico"
- Inserire manualmente il codice cliente desiderato oppure premere sui pulsanti x2, x6, x8 per generare automaticamente un codice
- Selezionare eventuali aree comuni associate alla card cliente
- Premere il pulsante "Check-in" per portare a termine la procedura

Il sistema consente la creazione di una card cliente in associazione ad un codice numerico. Per poter eseguire l'operazione è sufficiente attivare il flag "Crea sia il codice che la card" e posizionare una card vergine sul programmatore di cards.

Premendo il pulsante "check-in" saranno generati sia il codice numerico che la card cliente con la data ed ora di scadenza precedentemente impostati.

È, inoltre, possibile associare un numero di ingressi massimi ad un codice: il sistema, automaticamente, inibirà l'accesso ai varchi quando il numero di ingressi sarà uguale a zero. Sia i lettori che le tastiere numeriche decrementano il numero degli ingressi ogni qualvolta la carta è avvicinata ad essi.

Attivazione creazione codice

Creazione codice numerico + card utente

Inserimento manuale del codice

Inserimento automatico del codice

13.6 Procedura di creazione di un codice numerico per lo staff

Per creare un codice numerico per lo staff è sufficiente:

- Premere il pulsante “tre linee” posizionato nell’angolo in alto a sinistra dello schermo
- Premere il pulsante “Gestione accessi”
- Premere il pulsante “Gestione personale”
- Inserire tutti i dati presenti nella schermata
- Attivare il pulsante “Codice numerico”
- Inserire manualmente il codice cliente desiderato oppure premere sui pulsanti x2, x6, x8 per generare automaticamente un codice
- Selezionare eventuali aree comuni associate alla card cliente
- Premere il pulsante “Salva” per portare a termine la procedura

Il sistema consente la creazione di una card cliente in associazione ad un codice numerico. Per poter eseguire l’operazione è sufficiente attivare il flag “Crea sia il codice che la card” e posizionare una card vergine sul programmatore di cards.

Premendo il pulsante “check-in” saranno generati sia il codice numerico che la card cliente con la data ed ora di scadenza precedentemente impostati.

Inserimento manuale del codice

Inserimento automatico del codice

Selezione area comune da associare

13.7 Creazione card utente da lettore interno AVEBus

Il sistema, nella normale procedura di check-in, prevede la creazione delle cards utente direttamente da programmatore di card collegato al PC della reception. Esiste un'altra modalità di creazione cards utente direttamente dal lettore interno di camera; questa procedura è particolarmente adatta ai B&B dove la reception non è presidiata e quindi viene meno la presenza del personale per eseguire la procedura standard.

La procedura di check-in da lettore interno è disponibile solo se questi ultimi hanno una versione firmware uguale o superiore alla Ver.37; per sapere se i prodotti installati sono compatibili con tale versione è necessario far fare un controllo da un Centro di Assistenza Tecnica operante sul territorio (la lista dei Centri di Assistenza Tecnica è reperibile dal sito AVE, pagina Contatti).

La funzione di check-in da lettore interno è di default disabilitata e deve essere attivata all'interno dei parametri di configurazione del sistema:

- Accedere al menu di configurazione premendo il pulsante raffigurante 3 linee posto nell'angolo alto a sinistra dello schermo;
- Premere il pulsante "Gestione Accessi";
- Premere il pulsante "Configurazione ambienti" ed inserire la password di sistema che consente di sbloccare i parametri più "sensibili" (password di default 2);
- Premere il pulsante "Configurazione impianto";
- Abilitare la funzione "Check-in con creazione card su lettore AVEbus interno";
- Confermare la configurazione

L'attivazione del parametro precedentemente riportato fa apparire nella pagina di check-in un nuovo parametro che consente di attivare la funzionalità durante il check-in:

Con questa modalità di "check-in semplificato", al cliente è inviato solo il codice numerico di apertura della porta; il cliente troverà all'interno della camera una card utente non programmata e dovrà semplicemente inserirla nel lettore interno per trasferire le informazioni relative alla scadenza della stessa.

Dopo aver inserito la card nel lettore interno ed averla programmata, la stessa sarà dotata di tutte le informazioni impostate dall'albergatore durante il check-in della camera (data di inizio e fine validità, varchi gestite, ecc...).

13.8 Gestione Blacklist

Le cards generate possono essere inserite in blacklist che, di fatto, ne inibisce il loro funzionamento fino alla rimozione delle stesse dalla lista.

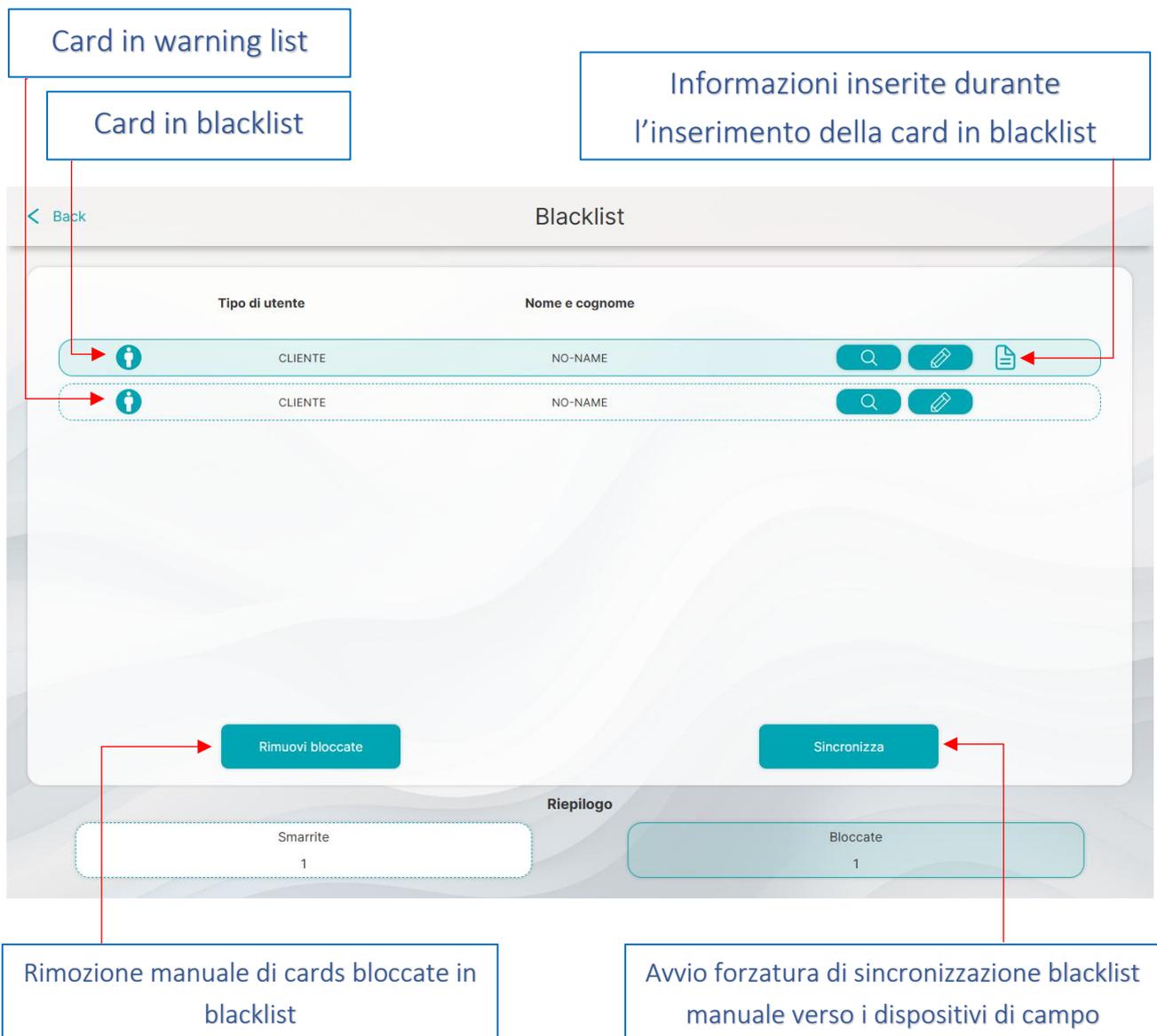
Al termine della procedura di check-out di una camera, il sistema chiede di posizionare una card sul lettore per poterne cancellare tutti i dati relativi alla precedente assegnazione. Se durante tale procedura non si ha a disposizione la card, il sistema consente la procedura di check-out ma informa che la card mancante sarà inserita in una “warning list”.

L’inserimento di una card in “warning list”, di fatto, non modifica il normale funzionamento del sistema e della stessa card: se quest’ultima viene riposizionata sul programmatore di cards durante la procedura di check-in, sarà normalmente programmata ed automaticamente eliminata dalla “warning list”.

Se, invece, si ha il sospetto che una card sia stata smarrita oppure sia “pericolosa”, è possibile assegnarla ad una blacklist che ne bloccherà immediatamente il funzionamento su tutti i dispositivi del sistema.

L’inserimento di una card in blacklist modifica il normale funzionamento del sistema: se una card in blacklist è posizionata sul programmatore di cards durante la procedura di check-in, il software mostrerà un messaggio di warning informando l’operatore dello stato della card. L’operatore potrà, comunque, continuare con il check-in togliendo la card “pericolosa” dalla blacklist.

L’operatore può, in qualunque momento, rimuovere una card dalla blacklist e scrivere una nota sulla motivazione dell’inserimento in blacklist, premendo l’apposito pulsante (vedi immagine di seguito riportata).



The screenshot shows the 'Blacklist' management screen. At the top, there are two callout boxes: 'Card in warning list' pointing to the first entry, and 'Card in blacklist' pointing to the second entry. A larger callout box 'Informazioni inserite durante l'inserimento della card in blacklist' points to the right side of the table, where search, edit, and document icons are located. At the bottom, two callout boxes are present: 'Rimozione manuale di cards bloccate in blacklist' pointing to the 'Rimuovi bloccate' button, and 'Avvio forzatura di sincronizzazione blacklist manuale verso i dispositivi di campo' pointing to the 'Sincronizza' button. Below the main table, a 'Riepilogo' section shows 'Smarrite 1' and 'Bloccate 1'.

Tipo di utente	Nome e cognome	
CLIENTE	NO-NAME	[Search] [Edit] [Document]
CLIENTE	NO-NAME	[Search] [Edit]

Riepilogo

- Smarrite: 1
- Bloccate: 1

13.9 Modalità Privacy (Attivazione/sblocco)

Il sistema è dotato di una “modalità privacy” che oscura la visualizzazione dei dati sensibili (codici numerici di apertura dei varchi, UID delle cards) del campo codici della schermata di log.

Per poter visualizzare i codici è necessario premere sull’icona “occhio” ed inserire la password di sistema (password di default = 2), configurata in fase di creazione dell’impianto.

AVE non è a conoscenza della password inserita in fase di configurazione.

13.10 Registro eventi

Il sistema consente la storicizzazione delle operazioni eseguite in un registro eventi che è in grado di memorizzare un numero massimo di 5000 eventi.

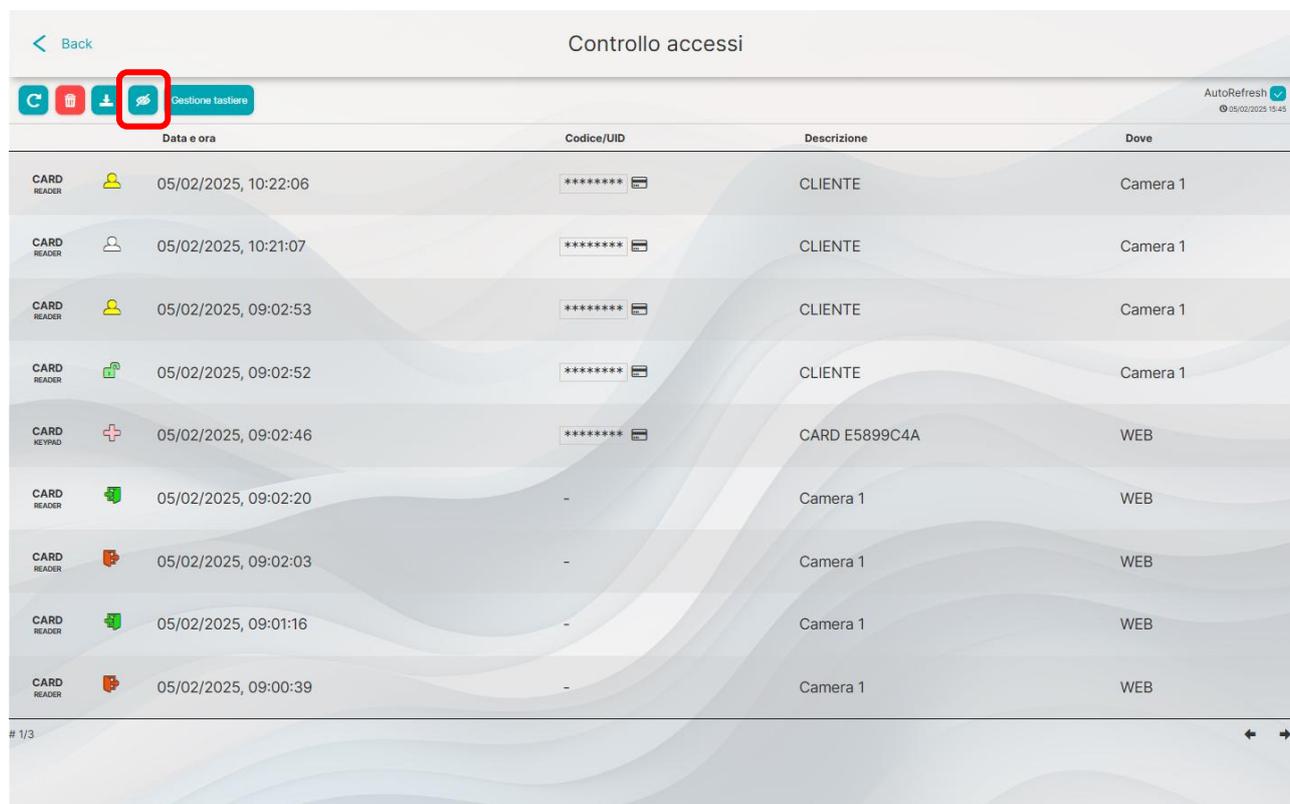
In automatico, in prossimità del riempimento completo del registro eventi, il sistema mostrerà un messaggio per consigliare all’utente di esportare il registro eventi e salvarlo per eventuali consultazioni future.

ATTENZIONE: al raggiungimento di 5000 eventi storicizzati il sistema sovrascrive, automaticamente, quello più vecchio. È consigliato esportare ed archiviare mensilmente il registro eventi.

Per poter accedere al registro eventi è necessario:

- Premere il pulsante “tre linee” posizionato nell’angolo in alto a sinistra dello schermo
- Premere il pulsante “Gestione accessi”
- Premere il pulsante “Controllo accessi”

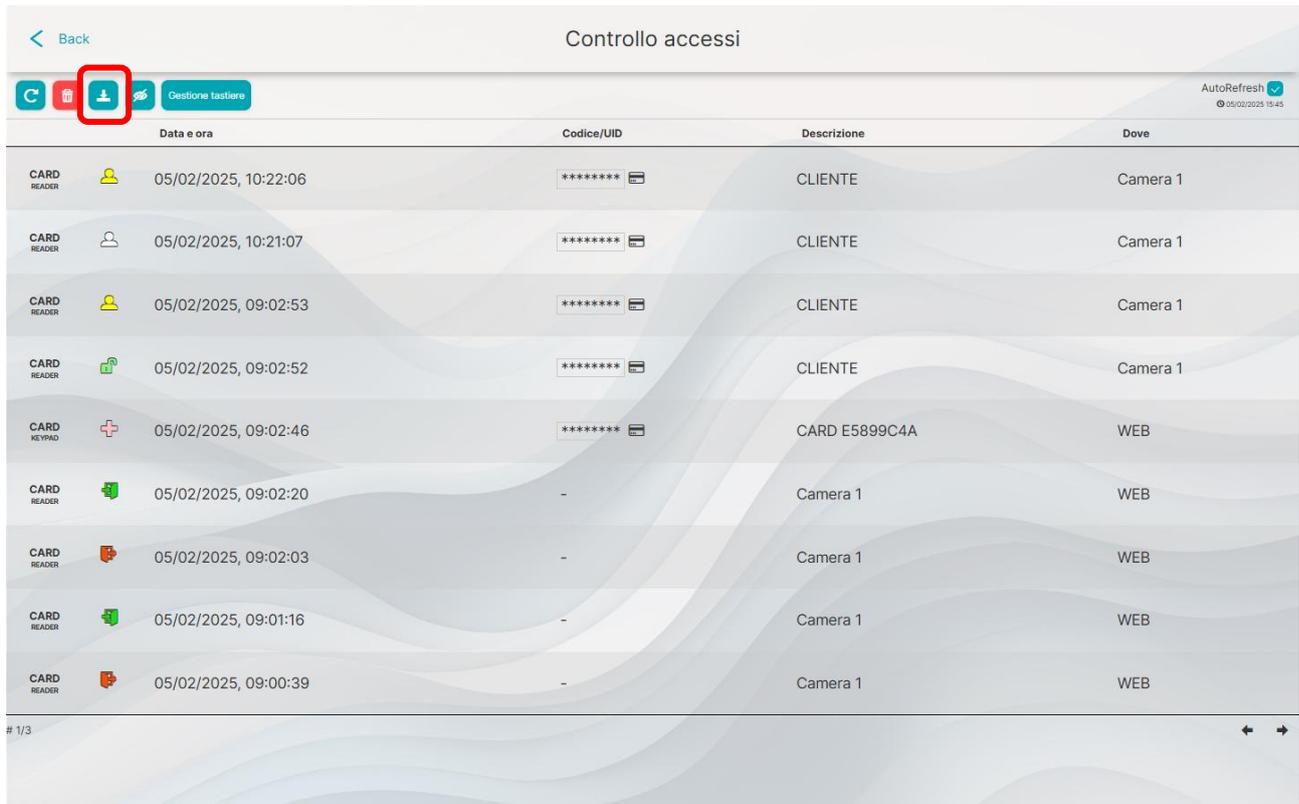
Il registro eventi, per questioni di sicurezza e privacy, nasconde il campo codice/UID. Per poter sbloccare la visualizzazione completa del registro eventi è necessario premere sul pulsante “occhio” ed inserire la password di sistema (password di default 2).



	Data e ora	Codice/UID	Descrizione	Dove
CARD READER	05/02/2025, 10:22:06	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 10:21:07	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:53	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:52	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD KEYPAD	05/02/2025, 09:02:46	*****	CARD E5899C4A	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:20	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:03	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:01:16	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:00:39	-	Camera 1	WEB

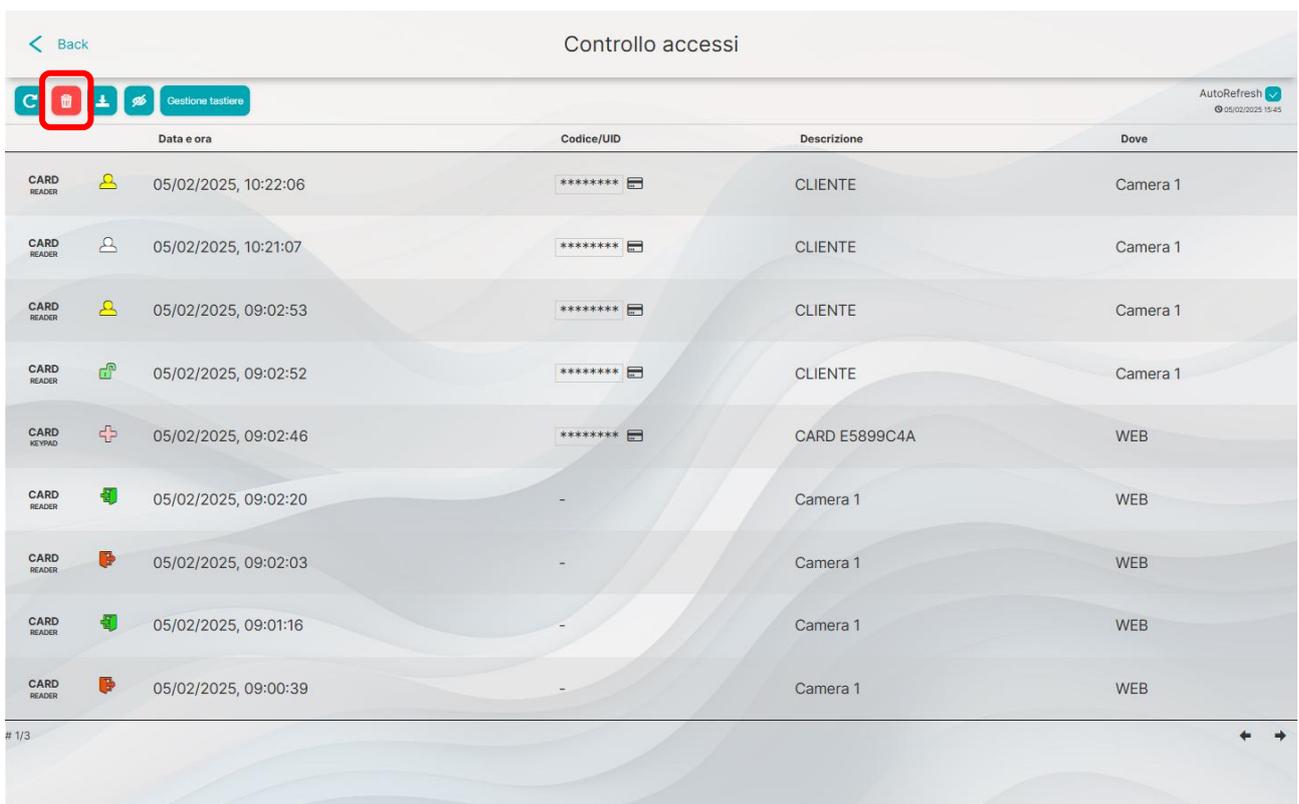
I log sono mostrati in forma tabellare dove ogni riga rappresenta un evento accaduto nel sistema.

Il registro eventi può essere esportato in un file .csv semplicemente premendo l'apposito pulsante. Se il registro eventi è esportato in modalità privacy attiva, il campo Codice/UID non sarà visibile nemmeno sul file salvato.



	Data e ora	Codice/UID	Descrizione	Dove
CARD READER	05/02/2025, 10:22:06	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 10:21:07	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:53	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:52	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD KEYPAD	05/02/2025, 09:02:46	*****	CARD E5899C4A	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:20	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:03	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:01:16	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:00:39	-	Camera 1	WEB

È possibile cancellare tutto il registro eventi premendo sull'apposito pulsante. La cancellazione del registro eventi elimina tutti i record in esso contenuti e non sarà più possibile recuperarli.



	Data e ora	Codice/UID	Descrizione	Dove
CARD READER	05/02/2025, 10:22:06	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 10:21:07	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:53	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD READER	05/02/2025, 09:02:52	*****	CLIENTE	Camera 1
CARD KEYPAD	05/02/2025, 09:02:46	*****	CARD E5899C4A	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:20	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:02:03	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:01:16	-	Camera 1	WEB
CARD READER	05/02/2025, 09:00:39	-	Camera 1	WEB

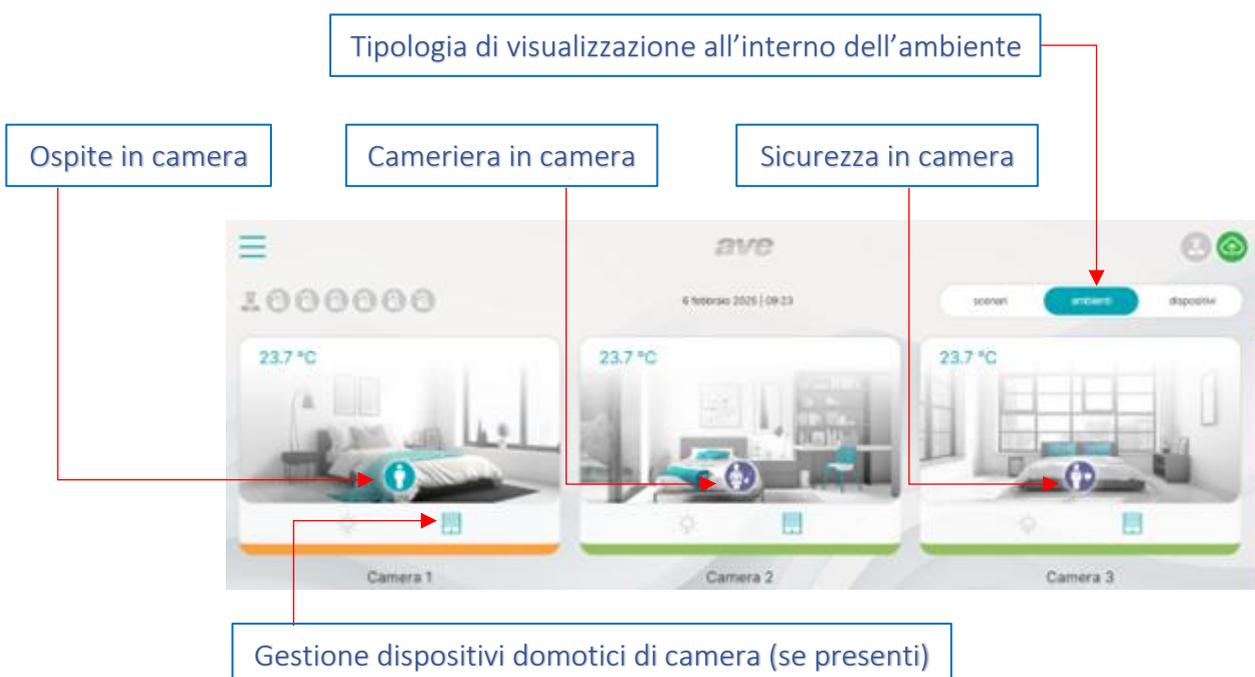
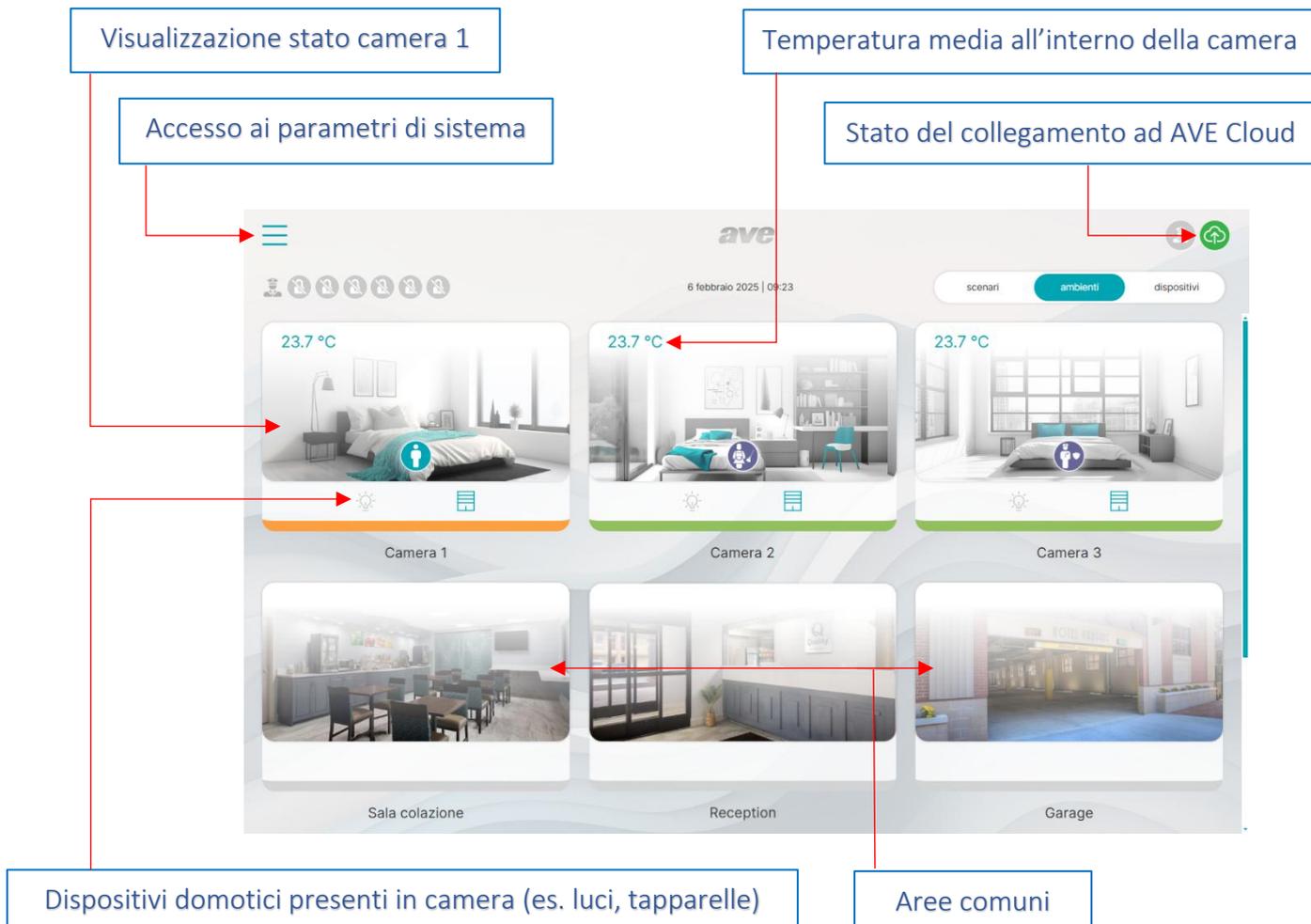
13.11 Significato delle icone presenti nel registro eventi

Di seguito sono riportati i significati dei vari simboli che possono essere visualizzati nel registro eventi

	Ospite presente – card inserita nel lettore interno
	Card estratta dal lettore
	Check-in eseguito da PC
	Check-out eseguito da PC
	Card valida riconosciuta dal lettore o dalla tastiera numerica e consenso apertura porta
	Card non valida riconosciuta dal lettore o dalla tastiera numerica
	Nuova card creata dal programmatore di cards
	Card impianto creata dal lettore in procedura d'emergenza o in funzione creazione automatica da lettore interno
	Procedura di assegnazione dei dati struttura al lettore (n. stanza, piano, impianto)
	Avviata manualmente la procedura di sincronizzazione della blacklist
DND	Attivazione segnalazione non disturbare
DND	Disattivazione segnalazione non disturbare
MKR	Attivazione richiesta di pulizia camera
MKR	Disattivazione richiesta di pulizia camera

13.12 Significato dei dettagli presenti nella home page

Di seguito sono riportati i significati dei vari simboli che possono essere visualizzati nella home page.



14. PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA CREAZIONE DELLE CARDS

Il sistema, nel suo normale utilizzo, consente la creazione delle cards direttamente da programmatore SCR-ALBM1 collegato al PC sul quale viene visualizzata la pagina web del sistema. In caso di emergenza è, comunque, possibile generare delle cards “ordinarie”, direttamente sui lettori di camera.

Il sistema prevede due tipologie di card:

- **CARD ORDINARIE** (per utenti)
- **CARD PRIVILEGIATE** (per gestore impianto)

14.1 Tipologie di cards ordinarie configurabili

Sono presenti 5 tipologie di card ordinarie:

- **CARD CLIENTE**
- **CARD CAMERIERA**
- **CARD MANUTENTORE**
- **CARD SICUREZZA**
- **CARD SUPER CLIENTE**

14.2 Procedura di configurazione delle “cards ordinarie”

Per creare delle cards ordinarie è necessario:

- avvicinare una volta la card MASTER al lettore precedentemente configurato (il led chiave si accenderà di colorazione verde a luce fissa);
- Avvicinare una card da programmare al lettore ed attendere la segnalazione sonora di conferma scrittura;
- Togliere la card programmata ed attendere che il lettore esca automaticamente dal menu di creazione delle cards (attesa di circa un minuto).

ATTENZIONE: ogni volta che la card Master viene avvicinata al lettore di cards, lo stesso cambia tipologia di “card ordinaria” da creare. Far, quindi, attenzione al colore del led chiave prima di creare delle cards.

Di seguito è riportata la tabella con le varie tipologie di “cards ordinarie” che è possibile creare in modalità “emergenza”:

TIPOLOGIA				FUNZIONE E LIMITAZIONI
CLIENTE				Valida solo per la stanza sulla quale è stata generata e sulle aree dove è stato abilitato l'accesso. Non è abilitata nei locali di servizio. Scade automaticamente all'emissione di una nuova tessera
CAMERIERA				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Tessera non abilitata alla climatizzazione della stanza. Non può entrare con cliente in camera
MANUTENTORE				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Non può entrare con cliente in camera
SICUREZZA				Valida per le tutte la stanze dell zone (piani) selezionate e per le aree abilitate, inclusi locali di servizio. Questa tessera può entrare anche con il cliente in camera.
SUPER CLIENTE		 		Valida solo per la stanza sulla quale è stata generata e sulle aree dove è stato abilitato l'accesso. Non è abilitata nei locali di servizio. Rimane abilitata anche dopo l'emissione di una nuova tessera

ATTENZIONE: La card cliente generata consentirà l’accesso a tempo illimitato alla camera sulla quale è stata programmata.

Se fossero state create delle cards cliente in modalità “emergenza”, al ripristinato il normale funzionamento del sistema, sarà necessario effettuare un check-out della vecchia card associata al cliente ed un nuovo check-in a valle del quale la card “cliente emergenza” cesserà di funzionare.

La creazione di una card cancella tutto il contenuto della card stessa.

14.3 Tipologie di cards privilegiate configurabili

Sono presenti 4 tipologie di card privilegiate:

- CARD MASTER
- CARD COPIA DI MASTER
- CARD SUB MASTER
- CARD ERASER

14.4 Procedura di configurazione delle “cards privilegiate”

ATTENZIONE: ogni volta che la card Master viene avvicinata al lettore di cards, lo stesso cambia tipologia di “card privilegiata” da creare. Far, quindi, attenzione al colore del led chiave prima di creare delle cards.

Per creare delle “cards privilegiate” è necessario:

- avvicinare due volte la card MASTER al lettore precedentemente configurato (il led chiave si accenderà di colorazione rossa a luce fissa);
- Avvicinare una card da programmare al lettore ed attendere la segnalazione sonora di conferma scrittura;
- Togliere la card programmata ed attendere che il lettore esca automaticamente dal menu di creazione delle cards (attesa di circa un minuto).

Di seguito è riportata la tabella con le varie tipologie di “cards privilegiate” che è possibile creare in modalità “emergenza”:

TIPOLOGIA	 / 	DO NOT DISTURB		FUNZIONE E LIMITAZIONI
COPIA DI MASTER				Copia della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale. Da conservare in caso di smarrimento della tessera originale per poter mantenere l'impianto
SUB MASTER				Copia limitata della tessera MASTER. Contiene gli stessi dati della carta MASTER principale ma può essere utilizzata solamente per creare tessere di tipo CLIENTE sui lettori.
ERASER				Tessera per cancellare le personalizzazioni introdotte sui lettori e riportarli alla condizione iniziale (default di fabbrica).

15. PROCEDURA STAND-ALONE DI CREAZIONE DI CODICI E CARD SU ART. 442MBEXT-TN

Come spiegato nei capitoli precedenti, la tastiera numerica art. 442MBEXT-TN consente la creazione di cards e codici sia in modalità supervisionata che in modalità stand-alone. Le tastiere art. 44xMBTC-TN non hanno questa funzionalità.

Di seguito è riportata la procedura per la creazione di codici e cards in modalità stand-alone.

15.1 Associare delle cards alla tastiera

Per creare nuove cards associate all'impianto seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 1 per accedere al menu di creazione cards
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Avvicinare una o più cards da associare alla tastiera
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.2 Cancellare di una o più cards dalla tastiera

Per cancellare una o più cards già associate alla tastiera seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 2 per accedere al menu di cancellazione cards
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Avvicinare una o più cards da eliminare dalla tastiera
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.3 Cancellare di tutte le cards associate alla tastiera

Per cancellare tutte le cards già associate alla tastiera, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 3 per accedere al menu di cancellazione totale delle cards
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il codice 0000
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.4 Associare un codice utente alla tastiera

Per associare un codice numerico alla tastiera, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 4 per accedere al menu di creazione cards
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il codice da associare (da 3 a 8 numeri)
- g) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- h) Ripetere il codice precedentemente inserito
- i) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.5 Cancellare un codice utente dalla tastiera

Per cancellare un codice numerico già associato alla tastiera, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 5 per accedere al menu di eliminazione dei codici numerici

- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il codice da cancellare
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)
- h) Ripetere il codice il codice da cancellare
- i) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.6 Cancellare tutti i codici utente dalla tastiera

Per cancellare un codice numerico già associato alla tastiera, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 6 per accedere al menu di eliminazione dei codici numerici
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il codice 0000
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.7 Modificare il codice "pubblico" di apertura porta

La tastiera può gestire, oltre a codici individuali, anche un codice unico (codice "pubblico") utilizzato per esempio dal personale della struttura. La digitazione di questo codice attiva il relè porta a bordo del dispositivo. Per configurare il codice "pubblico", seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 9 per accedere al menu di eliminazione dei codici numerici
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il Digitare il valore del parametro:
 - 1 = 0,1 sec.
 - 2 = 0,2 sec.
 - 5 = 0,5 sec. (default)
 - 10 = 1 sec.
 - 100 = 10 sec
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

15.8 Configurare il tempo di chiusura del relè a bordo

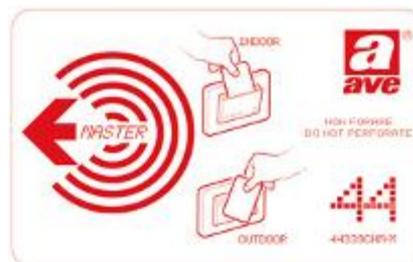
Per configurare il tempo di chiusura del relè dopo la digitazione di un codice valido o dell'avvicinamento di una card valida, seguire le istruzioni di seguito riportate:

- a) Tener premuto il pulsante # per 3 sec (accensione del led giallo lampeggiante)
- b) Digitare la password d'accesso ai parametri della tastiera (default 123456)
- c) Premere il pulsante # (accensione del led giallo fisso)
- d) Digitare il numero 7 per accedere al menu di eliminazione dei codici numerici
- e) Premere il pulsante # (accensione del led verde lampeggiante)
- f) Digitare il codice "pubblico"
- g) Premere il pulsante # (accensione del led blu lampeggiante)

16. GLOSSARIO DEI TERMINI

AVEBus: Bus di comunicazione dedicato al colloquio tra i dispositivi.

Card Master (art. 44339CHM-M): è la card nella quale risiede il codice univoco del vostro impianto. È facilmente riconoscibile in quanto riporta la dicitura master sulla serigrafia (vedi figura a fianco). Inoltre, nell'angolo in basso a destra, è stampigliato il codice alfanumerico a 4 caratteri dell'impianto. Questa card contiene i dati di impostazione dell'impianto per cui deve essere conservata con cura lontano da campi elettromagnetici e non deve essere piegata o forata.



Card Utente (art. 44339CHM-MB): è la card generica che può essere programmata dal sistema come card cliente o personale di servizio. Queste cards, inoltre, possono essere utilizzate per creare anche delle cards di sistema (es. copia di master oppure Eraser). Questa card deve essere conservata con cura lontano da campi elettromagnetici e non deve essere piegata o forata.

Firmware: programma applicativo che non viene installato su un computer ma in un microcontrollore ed è inteso come sequenza di istruzioni in grado di far funzionare un dispositivo complesso come un lettore di transponder o un termostato.

Software: programma applicativo con interfaccia utente da installare su un computer con sistema operativo Windows®.

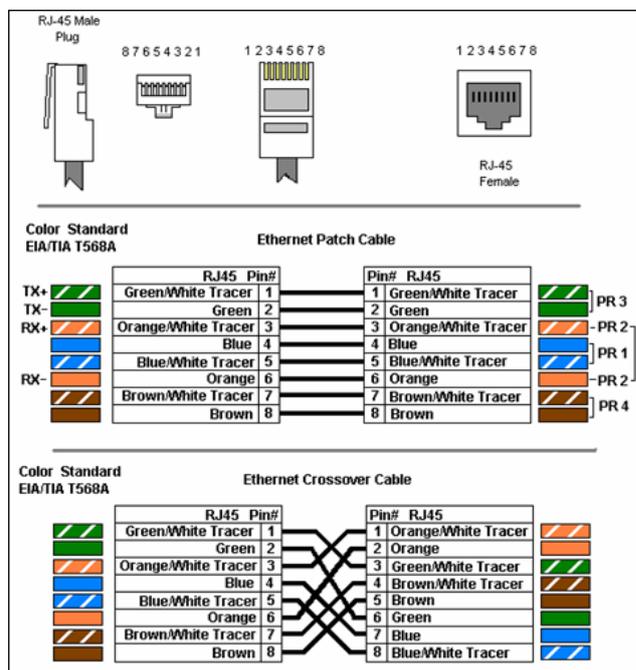
Elettroserratura e incontro elettrico: congegno elettromeccanico che consente lo sblocco della porta attraverso un impulso elettrico. L'elettroserratura è quel dispositivo montato direttamente sulla porta (es. su cancelli pedonali) mentre l'incontro elettrico è montato nello stipite della porta.

LAN: Definisce una rete di comunicazione locale (Local Area Network) formata da diverse tipologie di dispositivi tipicamente connessi tra loro attraverso connettori RJ-45.

Indirizzo IP: Indirizzo che identifica in modo univoco un dispositivo su una rete di comunicazione LAN. Il sistema di automazione adotta l'indirizzamento di tipo IPv4 (es 192.168.1.168).

Teleassistenza: la teleassistenza è una modalità di supporto tecnico operata da remoto (a distanza) attraverso l'utilizzo di una connessione ad internet dei due sistemi (il sistema che richiede assistenza e la società che fornisce il servizio) ed un apposito programma di connessione remota (es. TeamViewer). Questo consente a tecnici specializzati di analizzare e risolvere eventuali problemi interagendo direttamente con il sistema locale.

RJ-45: La sigla RJ-45 (acronimo di Registered Jack tipo 45) definisce lo standard per la connessione tra i diversi dispositivi di rete. Si tratta di un connettore di tipo 8P8C (8 Posizioni - 8 Contatti) da realizzare, in base al tipo di collegamento, secondo lo schema Patch Cable (connessione diretta tra due dispositivi) oppure schema Crossover Cable (connessione attraverso switch e/o router).



17. RICERCA GUASTI

PROBLEMA	CAUSE PROBABILI	CONTROLLI DA ESEGUIRE
Il computer non si accende	Assenza 230Vac UPS spento Cavo alimentazione scollegato	Verificare che le spine del PC siano collegate e che la tensione di rete 230 V _{AC} sia presente. Verificare corretto funzionamento gruppo UPS (se presente).
Il computer è acceso ma non appare nulla sul monitor	Monitor spento Cavo monitor scollegato Alimentazione monitor assente	Verificare che le spine del monitor siano collegate, che la tensione di rete 230 V _{AC} sia presente e che l'interruttore sia su ON.
Non si riescono a creare le nuove tessere	Programmatore SCR-ALBM1 non collegato/non configurato	Verificare che il programmatore sia collegato al computer (USB) e che nel menù configuratore risulti "Online".
Una tessera non si programma	Programmatore di cards non attivo o bloccato Tessera guasta	Verificare che non vi siano dispositivi radio in prossimità del programmatore che disturbano il corretto funzionamento dello stesso. Verificare che l'applicativo SCRALB MANAGER sia attivo e che la porta di comunicazione selezionata sia corretta. Scollegare il cavo USB dal programmatore e ricollegarlo.
Ho creato una tessera per la camera ma questa non consente l'apertura della porta	Tessera creata per un'altra camera oppure data di scadenza errata	Verificare che la card sia stata creata per la camera corretta e sia nel periodo di validità ad essa assegnato. Verificare inoltre che i lettori siano alimentati e programmati (lampeggio led verde).
La tessera del cliente non apre più la porta	Tessera scaduta o inserita nella blacklist Mancanza di alimentazione nella stanza	Verificare la data di scadenza e la validità della card attraverso il programmatore di cards. Verificare che la card non sia presente nella blacklist. Verificare la presenza di alimentazione sui lettori di camera.
Dal PC non riesco a visualizzare il software di gestione impianto	Mancanza di comunicazione tra il PC ed il web-server di gestione della struttura	Verificare che il web-server di supervisione sia acceso. Verificare che il PC sia correttamente collegato alla stessa linea dati alla quale è collegato il web-server di gestione dell'impianto. Verificare che lo switch di rete sia acceso. Verificare che l'indirizzo di rete immesso nel browser sia corretto.
Il codice numerico inserito non apre la porta	Codice errato o scaduto	Verificare che il codice utilizzato sia corretto e che sia nel periodo di validità assegnatogli.
La card cameriera non apre la porta	Card scaduta, card non abilitata all'accesso in una determinata area, Ospite presente in camera	Verificare che la card cameriera sia nel periodo di validità e che durante la programmazione sia stata abilitata la zona nella quale non riesce ad accedere. La card cameriera non può accedere ad una camera se l'ospite è presente all'interno della stessa.

Per la durata e le condizioni di garanzia dei singoli prodotti vedasi www.ave.it e il catalogo commerciale vigente.

I prodotti devono essere commercializzati in confezione originale, in caso contrario al rivenditore e/o installatore è fatto obbligo di applicare e di trasmettere all'utilizzatore le istruzioni che accompagnano il prodotto e/o pubblicate su www.ave.it e sul catalogo commerciale vigente.

I prodotti AVE sono prodotti da installazione. Vanno installati da personale qualificato secondo le normative vigenti e gli usi, rispettando le istruzioni di conservazione, d'uso e di installazione di AVE S.p.A.

Si richiede inoltre il rispetto delle condizioni generali di vendita, note, avvertenze generali, avvertenze garanzie, reclami e avvertenze tecniche per l'installatore riportate su www.ave.it e sul catalogo commerciale vigente.

Tutti i dati contenuti nel presente manuale sono indicativi e non vincolanti, in quanto AVE S.p.A. si riserva il diritto di apportarvi qualsiasi modifica o variazione senza alcun preavviso.